Lire 10 la copia - Fuori Zona A Lire 15

Anno I - N. 110 - Domenica 13 Luglio 1947

Spett. BIBLIOTECA CIVICA ... ortis

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti (Zona A): Annuo L. 2200 - Sem. L. 1150 - Trim. 600. Sped. in abb. post. C./C. Postale 11/5398

Per la rinascita europea sotto il segno della fiducia e della collaborazione

Con i discorsi di Bidault Bevin e Sforza si è iniziata la Conferenza economica

Le premesse di una rapida procedura sotto la presidenza britannica - Elevate e applaudite parole del Ministro italiano - Pubblica smentita delle accuse sovietiche e voti per una più larga partecipazione di Paesi - Il programma dei lavori sarà discusso quest'oggi

PARIGI, 12 — *Seduti intorno ad un tavolo coperto dal classico panno verde, 48 delegati e 7 Ministri degli Esteri di 16 Nazioni europee hanno inaugurato stamane la Conferenza per la collaborazione economica, nella sala delle cerimonie alla presenza di oltre 200 giornalisti internazionali, per i quali è stato deciso che la Conferenza non avrà misteri.*

Un "Libro giallo„ francese

Per la prima volta dopo i lunghi anni di guerra, fra le bandiere issate ai pennoni del palazzo sventolava anche quella italiana e non è senza significato che dei tre discorsi inaugurali, uno sia stato pronunciato dal Ministro italiano on. Sforza, dopo Bidault e Bevin. Le delegazioni sono state sistemate al tavolo secondo l'ordine alfabetico e quella italiana si trova dirimpetto a quella presidenziale, cioè alla delegazione britannica in seguito all'unanime decisione di conferire la presidenza al Ministro Bevin. Pochi minuti prima dell'inaugurazione è stato distribuito un «Libro giallo» pubblicato dal Ministero degli Esteri francese e contenente la documentazione di tutti i negoziati svoltisi per il piano Marshall.

Alle 11 Bidault si è alzato a parlare. Ha smentito le accuse sovietiche di ingerenza della Francia e della Granbretagna nell'indipendenza delle Nazioni europee e di costituzione di un blocco antirusso e, ringraziando gli Stati Uniti per le loro offerte d'aiuto che sarebbe pazzia lasciar cadere, ha affermato che a nessuno saranno fatte imposizioni e che non verranno fatte minacce a nessuno. Ha concluso insistendo sul carattere tecnico ed economico della Conferenza.

Dopo di lui ha preso la parola Bevin, affermando anzitutto che «questa è una riunione d'affari» che non intende rivaleggiare con l'ONU. Poi ha espresso tutta la simpatia per quei Paesi che non hanno aderito e «che deplorano quanto noi la loro assenza», e ha riconfermato che la Conferenza ha la porta aperta per tutti coloro che vogliono collaborare. Ha infine insistito sulla necessità di affrontare subito i problemi economici e di giungere alla conclusione di un piano generale; non v'è dubbio che, sotto la presidenza di Bevin, ai lavori verrà impresso questo carattere di velocità nella procedura.

I pericoli dell'autarchia

Infine, fra l'attenzione di tutti non priva anche di una certa curiosità, ha preso la parola il Ministro Sforza, il cui elevato discorso è stato poi commentato come un nobile tentativo di mediazione fra Oriente e Occidente. Ma soprattutto il rappresentante italiano, consapevole di parlare a nome della terza grande Potenza presente a parità di diritti con le altre, ha parlato in nome di un popolo laborioso e povero che, avendo sperimentato a proprie spese che cosa significhino l'isolazionismo e la autarchia economici, non desidera che l'esperienza sterile venga fatta dal continente europeo. «Tutte le Nazioni qui rappresentate — ha detto Sforza — devono essere pronte a sacrificare il loro nazionalismo economico e i loro egoismi per la prosperità dell'Europa». Riservandosi di fornire attraverso l'esame successivo le proposte italiane, egli ha come esempio accennato alla possibilità che Italia, Francia, Svizzera e Austria si uniscano in un comune programma di produzione idroelettrica, che darebbe all'Europa 50 milioni di chilowatt. Ha affermato la necessità che i tedeschi moralmente guariti rientrino nella comunità europea e, dopo aver esortato a tutto tentare per ricondurre al «nostro fianco i Paesi assenti», ha concluso fra gli applausi: «Se non riusciamo potrebbe darsi che questa gloriosa Europa, che ha guidato il mondo con la forza dello spirito, ridivenga ciò che ella fu 10 mila anni fa: una povera piccola insignificante penisola dell'Asia».

Dopo i discorsi si è proceduto alla creazione di un Comitato esecutivo, composto da un rappresentante di ogni delegazione, con l'incarico di formare il programma di procedura e dei lavori della Conferenza, con il carattere della massima urgenza, da presentarsi domani alla seconda riunione plenaria, fissata per le ore 16. L'Italia è rappresentata dall'on. Campilli. Bevin ha osservato: «Questa è certamente la Conferenza più spedita ch'io abbia mai vista».

Domani prima di mezzogiorno l'on. Sforza, che stamattina aveva conferito privatamente con Bidault, si incontrerà con Léon Blum nella sua abitazione di campagna. A questi colloqui si attribuisce molta importanza. Bevin stasera ha conferito a lungo con Ramadier, inoltre parlerà lunedì alla nazione francese, in occasione della presa della Bastiglia.

Queste sono le notizie che riguardano la Conferenza e il suo andamento. Vanno tuttavia registrati tutti gli altri fatti che le si riferiscono più o meno direttamente. Non si è ancora spenta l'eco dei rumorosi commenti suscitati dal voltafaccia della Cecoslovacchia, che da Mosca (dove la Radio per tutta la notte ha continuato a emettere attacchi contro la Conferenza) e da Praga viene annunciata la stipulazione dell'accordo commerciale ed economico fra le due Nazioni, frutto dei colloqui di Gottwald al Cremlino: con questi accordi la quasi totalità della produzione ceca prenderà la strada dell'oriente anzichè quella dell'occidente, in cambio soprattutto di generi alimentari.

Questo sforzo sovietico di provvedere al rifornimento viveri dei satelliti ha fatto sì che i negoziati intrapresi tempo fa con la Granbretagna e tuttora in corso, per lo scambio di merci, siano giunti ad un punto così critico da far ritenere a Londra che la delegazione britannica a Mosca farà ritorno la prossima settimana.

Nuovi colloqui di Marshall

Anche da Washington si segnala un'intensa attività: Marshall ha quest'oggi conferito per tre ore con i leaders repubblicani alla Camera. Nessun commento, ma corrono voci che il Congresso, rivedendo la politica degli aiuti, si opporrà alla estensione dei medesimi alla Polonia, all'Ungheria e insomma a tutti i Paesi assenti dalla Conferenza di Parigi. A questo proposito è interessante un concetto espresso stanotte da Radio Mosca, in un commento della «Pravda», che cioè i Governi dei Paesi orientali «hanno ripetutamente espresso il desiderio di ottenere crediti a buone condizioni». Ciò potrebbe significare che la Russia, responsabile della frattura europea, si trova in difficoltà nel provvedere i satelliti di quanto loro abbisogna. Comunque, pare che il Comitato americano degli stanziamenti abbia deliberato di approvare il programma, sottoponendolo alla Camera verso la fine di luglio.

La Francia minacciata da un gigantesco sciopero

PARIGI, 12 — Le trattative fra la C. G. T. e Ramadier per la composizione del minacciato sciopero degli statali si sono risolte in un disaccordo. Questa sera il Premier ha lanciato un drammatico appello per radio, affermando che il Governo può concedere un gravame di 128 miliardi annui, ma non di più, ed esortando i dipendenti a non inferire «un colpo mortale alla Repubblica». Le ultime decisioni saranno prese lunedì, anniversario della Bastiglia, in una «Conferenza straordinaria nazionale»: se lo sciopero verrà proclamato da oltre un milione di impiegati, tutta la Francia verrà virtualmente paralizzata. Da Rennes si apprende che il Consiglio comunale della città ha votato il rifiuto di permesso a De Gaulle di pronunciare un discorso politico nella piazza il 27 luglio. Rennes, città bretone, sarebbe stata uno dei centri del complotto dei «maquis neri».

Matteotti ha lasciato gli Stati Uniti

NEW YORK, 12 — L'on. Matteotti che ha accompagnato l'on. Saragat nella sua visita negli Stati Uniti, è ripartito alla volta dell'Italia. Saragat invece si tratterrà ancora qualche giorno in America, perchè costretto a letto da una bronchite.

Prima di partire l'on. Matteotti ha rivolto un caloroso saluto al popolo americano, assicurando in particolare gli italo-americani che l'Italia si risolleverà per riconquistare il suo posto in seno alle Nazioni libere e democratiche. Tale certezza accompagnerà la lotta per creare un regime di libertà, di democrazia e di giustizia sociale.

Il primo pellegrinaggio per via aerea a Lourdes

NEW YORK, 12 — Per la prima volta un gruppo di pellegrini si è diretto a Lourdes usando un aereo: 31 americani di Pittsburg sono infatti partiti oggi dall'aeroporto La Guardia di New York diretti in Francia alla volta del famoso Santuario.

Il già onnipotente Rainer dà sfogo ai propri risentimenti

Una nota comune a tutti i grossi processi del dopoguerra finora celebrati in Jugoslavia emerge anche in quello di Lubiana: la propaganda contro la Chiesa

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

LUBIANA, 12 — *A voler dare uno sguardo retrospettivo a tutti i grossi processi finora celebrati in Jugoslavia contro criminali di guerra o contro coloro che la terminologia progressista definisce con estremo disprezzo «traditori» della Patria, nel tirare le somme, è facile constatare in tutti un comune denominatore: esso è contenuto nel concetto di «lotta anticlericale». Infatti, come già nei due processi in cui i principali imputati furono il Vescovo di Lubiana Rozman e l'Arcivescovo di Zagabria Luigi Stepinac, così nel processo Mihajlovic e in quello recente contro i capi ustascia di Pavelic e — infine — in quello odierno contro il supremo commissario del «litorale adriatico», a varie riprese vengono messi in ballo vescovi e cardinali, la cui azione viene stigmatizzata per essere stata — stando all'accusa — concorde a quella dei satelliti di Hitler. Già nella prima udienza si fecero i nomi di alti prelati, di Rozman, di Mons. Santin, del Cardinale Innitzer e persino del Cardinale Vincenzo Maglione, il quale avrebbe sollecitato il clero a combattere il movimento partigiano, particolarmente nella regione di Lubiana, e ciò in seguito a preventivi accordi in tale senso con il dott. Rainer. Tutto questo fa parte di un programma ben definito, e vedremo nei prossimi giorni gli sviluppi e la successiva impostazione degli interrogatori.*

Intanto, proseguite nella mattinata di venerdì e nella giornata odierna le udienze, si può subito constatare un dato di fatto: il già onnipotente Rainer, sottoposto a incalzanti e precise domande, se non tenta di sottrarsi con le risposte alle gravi responsabilità imputategli dall'atto di accusa, non si preoccupa altresì di esprimere la propria opinione sull'operato del clero, di cui un giorno forse indirettamente tentò di servirsi, e cui oggi non nasconde la propria avversione. E' logico che le autorità giudicanti ne approfittino, sia pure trascurando talvolta l'assurdità di certi evidenti contrasti, come quando, ad esempio, si ammette da una e dall'altra parte che, per la verità, le relazioni fra Hitler e il Vaticano erano tutt'altro che amichevoli.

Accuse illogiche

Ammesso ciò, quale fede si può prestare alla dichiarazione fatta da Rainer al Presidente del Tribunale che oggi lo giudica, secondo la quale l'ambasciatore tedesco a Roma avrebbe a suo tempo detto che «si può considerare il Papa come persona amichevolmente disposta verso il Reich»? E può costituire colpa il fatto che Rainer abbia scambiato, al tempo del suo comando, della corrispondenza con i vescovi di Udine, di Trieste, di Gorizia e altri? C'è da chiedersi se la disinvolta definizione di «esponente del fascismo» fatta da Rainer nel corso dell'udienza di ieri nei riguardi dell'Arcivescovo di Gorizia Mons. Margotti non derivi da un residuo di risentimento verso il prelato il quale — al pari di Mons. Santin — gli aveva reso più d'una volta la vita dura, osteggiandone le decisioni, prendendo ferma posizione contro provvedimenti crudelmente repressivi e contrari ai principi umani. C'è stato poi un tentativo di accusare il Vescovo di Trieste di avere esortato dal pulpito i credenti a collaborare per la costruzione delle fortificazioni previste dalla azione «Pöll», e ciò non può che lasciare indifferente chi abbia vissuto a Trieste per avventura il duro periodo di occupazione tedesca. Ma, ripetiamo, forse è prematuro sviscerare questa questione, che apparirà più chiara al momento in cui se ne produrranno le prove e si ascolteranno i testi, se pure vi saranno.

Per il resto, le due ultime udienze al processo di Lubiana sono state dedicate quasi esclusivamente alla Carinzia slovena, alla genesi dell'imperativo di Hitler, tramandato da comando a comando, di «rendere tedesca la regione». E', questo, naturalmente l'argomento che più sta a cuore alla Jugoslavia, oggi, che ancora nutre la speranza di vedere annessa questa terra che considera sua.

Metamorfosi inaspettata

D'una certa importanza le dichiarazioni relative all'occupazione tedesca della provincia di Lubiana dopo l'armistizio di Badoglio, passata dall'amministrazione italiana a quella nazista. Altri riferimenti alla Venezia Giulia si ebbero soltanto alla fine dell'udienza, allorchè Rainer fece alcune rivelazioni sulla collaborazione dei «cetnici» e degli armati di Ljotic: i tedeschi avevano sperato di ingrossare le proprie file con queste formazioni, che furono soprattutto usate nella lotta antipartigiana contro il famoso IX Korpus e la IV Armata jugoslava, operanti nella zona della Venezia Giulia. Non solo, ma le stesse formazioni jugoslave, contrarie a Tito, erano destinate a fronteggiare l'avanzata delle truppe anglo-americane avanzanti in Italia; senonchè la progressiva capitolazione delle armate tedesche impedì questa azione che, all'ultimo momento, ebbe una metamorfosi inaspettata, nel senso che il 5 maggio 1945 l'imputato Doujak — presente ora a Lubiana sul banco degli accusati — avvertì il dott. Rainer della costituzione del cosiddetto «Comitato nazionale ed esecutivo», con sede a Lubiana, informandolo nel contempo che il compito di questo Comitato era di mettersi in contatto con l'Armata alleata in Italia, e pregandolo di favorirne i progetti difendendo quest'embrionale «governo» jugoslavo dall'avanzata dell'Armata jugoslava fino al momento dell'arrivo delle truppe alleate.

A. G.

Manovra indegna

Ha inizio ha Trieste l'orrore del servizio del lavoro germanico. Tutti ricordano come la città intera ne rabbrividì. Immediatamente il Vescovo parte e visita i cantieri, portando qualche soccorso. Trova condizioni inumane: gli uomini alloggiati come bestie, con razioni da fame, molti senza calzature e male vestiti, devono lavorare con qualunque tempo. Dei malati non si ha alcun riguardo.

Il Vescovo non si dà pace. Parla, scrive, protesta, supplica, chiede apertamente che siano migliorati vitto ed alloggio, che siano fornite calzature e vestiti, che siano liberati i malati. Poi, quando sono trascorse le settimane stabilite all'atto della partenza e nessuno si sogna di rimandare a casa i lavoratori, esige che sia fissato il termine del ritorno, prima dell'inverno che si avvicina coi suoi rigori.

In seguito a tal' proteste si presentano al Vescovo ufficialmente due tedeschi, di cui uno a nome Hradeski. Il Vescovo fa loro una descrizione drastica della situazione dei lavoratori e formula chiaramente l'accusa contro le autorità di occupazione per non aver mantenuto la parola data al momento del richiamo, sia circa il trattamento sia circa la data del ritorno. Il colloquio si svolge concitato ed aspro. Finalmente la decisione e il coraggio del Vescovo strappano la promessa che si provvederà e che circa il ritorno (sul quale appunto il Vescovo vuole inchiodare le autorità, perchè è la cosa più importante) si darà risposta.

La risposta viene finalmente: ritorno di tutti prima di Natale. Il Vescovo chiede di poter comunicarlo pubblicamente. A denti stretti, si accondiscende.

Salito sul pulpito durante il pontificale della Madonna della Salute nella Chiesa di S. Maria Maggiore (21 novembre), egli legge una palpitante dichiarazione in questo senso. Lo fa perchè la promessa da lui strappata sia resa pubblica e le autorità di occupazione siano così legate senza possibilità di ripiegamento. E, poichè la censura proibisce che la dichiarazione sia pubblicata, egli subito la fa moltiplicare in modo da poter distribuirne cent'naia e centinaia di copie in città e nei cantieri del servizio del lavoro. La cittadinanza, i lavoratori nei cantieri si sollevano dalla prostrazione, in attesa del ritorno che non appare più lontano.

Ma anche prima del ritorno generale, urge far rientrare i malati che non resistono più e che, pur in tali condizioni, sono costretti a lavorare. Allora il Vescovo invita un gruppo di sacerdoti ad offrirsi a sostituire altrettanti lavoratori malati, a patto che questi siano immediatamente restituiti alle famiglie. Lui stesso, naturalmente, è alla testa del gruppo. Alla lettera in cui chiede che sia indicato il giorno della partenza (si sarebbero trovati in assetto di lavoro, pronti per raggiungere il cantiere, che il Vescovo ha chiesto sia il più duro e disagiato) le autorità responsabili, messe in grave imbarazzo, non danno risposta. Ma comincia il ritorno dei malati più gravi.

Quando poi le autorità germaniche, mancando alla parola data, annunciano che il ritorno per Natale non sarà definitivo, ma che dopo alcuni giorni di riposo i lavoratori dovranno tornare (se anche in località vicina alla città, con possibilità quindi di rientro quotidiano a casa), il Vescovo denuncia che i tedeschi hanno mancato ai patti, facendo leggere in tutte le chiese una dichiarazione da lui firmata: le promesse erano quelle che egli aveva già reso pubbliche; non dunque lui mentiva o mancava di parola. La dichiarazione colpisce in pieno le autorità germaniche. Da allusioni da esse fatte sembra probabile l'internamento del Vescovo. Ma poi non si osa.

Fu così che il Vescovo «ha esortato la popolazione a collaborare nell'apprestamento delle fortificazioni tedesche nel quadro dell'azione «Pöll», come si riferisce abbia detto Rainer, che mons. Santin non ha visto neanche una sola volta.

Quantunque tutto questo sia ben noto alla cittadinanza, abbiamo ritenuto opportuno ricordarlo nuovamente oggi, in cui ancora una volta si osa sfacciatamente capovolgere la verità, pur così vicina e così limpida.

L'agitazione degli statali

IL GOVERNO E LA C.G.I.L. fermi sulle loro posizioni

ROMA, 12 — L'ordine del giorno sugli aumenti agli impiegati dello Stato approvato oggi dal Comitato direttivo della C.G.I.L. è stato presentato al Presidente del Consiglio.

In esso si dichiara che i provvedimenti governativi a favore dei lavoratori del pubblico impiego non risolvono nemmeno provvisoriamente la loro precaria situazione e che perciò l'agitazione continuerà fino al raggiungimento degli obiettivi fissati. Nell'ordine del giorno si dà poi mandato di continuare le trattative ancora possibili con il Governo e si rivolge infine un appello all'opinione pubblica perchè appoggi l'agitazione dei lavoratori statali.

L'on. De Gasperi ha ricevuto questa sera al Viminale i rappresentanti sindacali capeggiati da Di Vittorio, i quali hanno precisato le ragioni per le quali gli statali intendono insistere nelle loro richieste. Il Presidente del Consiglio, pur riconoscendo che la soluzione adottata dal Governo non è da ritenersi la più soddisfacente, ha fatto rilevare che gli aumenti accordati costituiscono il massimo sforzo possibile in questo momento, date le condizioni del bilancio statale. Il Governo però è disposto a verificare se con i nuovi aumenti si siano verificate sperequazioni fra i gradi più alti e quelli più bassi della burocrazia statale. Inoltre l'on. De Gasperi ha tenuto a sottolineare che gli aumenti sono stati decisi tempestivamente non per far trovare l'organizzazione sindacale di fronte al fatto compiuto, ma per venire incontro al più presto ai bisogni della categoria.

Il Presidente del Consiglio ha assicurato infine che in un secondo tempo il problema potrà essere riesaminato dal Governo in relazione alle future condizioni del bilancio statale.

I rappresentanti della C.G.I.L. hanno preso atto di questa dichiarazione, riconfermando però che il problema è da considerarsi insoluto. Si prevede un altro incontro fra la C.G.I.L. ed il Governo nella prossima settimana.

Attuazione del piano di aiuti ai Paesi devastati dalla guerra

E' GIUNTA LA PRIMA NAVE coi soccorsi americani per Trieste

Una missione degli S.U. collaborerà con le autorità alleate locali nella assegnazione dei rifornimenti alle popolazioni della Zona A e di Udine

L'Ufficio Informazioni per la Venezia Giulia ha emanato la seguente dichiarazione:

«I Governi britannico ed americano hanno informato il Governo Militare Alleato della Venezia Giulia e quello di Udine che a principiare dal 1.o luglio 1947 i generi di prima necessità per le zone da loro amministrate saranno forniti dal Governo degli Stati Uniti in conformità al programma di soccorsi post-UNRRA di questo Governo. Tale programma è ufficialmente noto sotto il nome «Soccorso ed assistenza alle popolazioni dei Paesi devastati dalla guerra» e non deve essere confuso con le raccomandazioni preparate dalla Commissione economica nominata dal Consiglio di sicurezza.

Le condizioni alle quali la Zona «A» ed Udine usufruiranno del programma degli Stati Uniti per i soccorsi all'estero, sono virtualmente le stesse di quelle che si riferiscono ai soccorsi all'Austria ed all'Italia.

L'accordo con l'Austria, il primo del programma, è stato firmato il 25 giugno e quello con l'Italia il 4 luglio. L'ammontare dei fondi, come pure i quantitativi da essere forniti in base al programma di aiuti ai vari Paesi del mondo per 350 milioni di dollari, saranno determinati in future consultazioni man mano che si manifesteranno le necessità delle zone stesse.

Verranno fornite le seguenti specie di rifornimenti: viveri, medicinali, combustibili, materiali lavorati e non lavorati per l'abbigliamento, fertilizzanti, insetticidi e semi. Le condizioni alle quali vengono dati questi rifornimenti richiedono che questi, come pure tutte le altre importazioni nella zona, siano distribuiti senza discriminazione per quanto riguarda la razza, la religione e la fede politica. Per tutta la durata di questo programma non dovrà essere esportato alcun genere simile a quelli sopra enunciati. Un sistema di razionamento continuerà ad essere in vigore.

Il programma sarà amministrato da una speciale Missione degli Stati Uniti, con sede in Trieste, il cui arrivo è atteso tra breve. Questa Missione lavorerà in stretta cooperazione con la Divisione economica del G. M. A. I rifornimenti assegnati saranno messi a disposizione della zona sia sotto il G. M. A. che sotto l'amministrazione del Territorio Libero di Trieste.

La prima nave, il piroscafo «David G. Burnett», che trasportava rifornimenti in base a questo programma, è arrivata a Trieste il 7 luglio. Il carico consisteva di 8.500 tonnellate di farina, del costo di 1.414.695 dollari, del quale 344.695 dollari sono stati finanziati dal Governo britannico quale ultimo contributo in base al precedente accordo per i rifornimenti della Zona «A» della Venezia Giulia. Tutti i futuri rifornimenti in base al nuovo programma verranno provveduti dagli Stati Uniti.

La notizia delle provvide decisioni adottate dagli Stati Uniti sarà accolta certamente con particolare favore dalla popolazione giuliana, su cui incombe sempre, a causa dell'insufficiente produzione locale, la minaccia della crisi alimentare. L'esclusione della nostra zona dagli aiuti dell'UNRRA aveva ancor più gravemente accentuato tale critica situazione, che il Governo italiano, in collaborazione con le autorità alleate locali, ha cercato di fronteggiare compiendo ogni sforzo. Ora, grazie ai rifornimenti post-UNRRA, l'orizzonte alimentare triestino risulta notevolmente rischiarato e permette di affrontare con meno angosciosi interrogativi la difficile vita del futuro Territorio Libero.

GLI AIUTI POST-UNRRA

Ancora verso la fine del 1946, quando si avvicinava la cessazione dell'attività dell'UNRRA, nelle sfere governative degli Stati Uniti appariva quanto mai urgente continuare in questa azione di soccorso a favore dei Paesi devastati. Diminuite già al principio di quest'anno, le forniture dell'UNRRA proseguirono ancora fino al 30 giugno scorso, quando fu ufficialmente dichiarata chiusa quell'attività, mediante la quale, durante e dopo la guerra, le Nazioni alleate prestarono un notevole aiuto ai Paesi bisognosi.

In seguito a ciò negli Stati Uniti vennero progettati vari piani per un'azione di soccorso post-UNRRA e già nell'aprile il Congresso americano aveva preso in considerazione le varie pressanti richieste che gli pervennero successivamente da parte del Segretario al Dipartimento di Stato Acheson, dal sen. Vandenberg dal Segretario di Stato Marshall ed infine dal Presidente Truman.

I provvedimenti che si invocavano erano ben distinti da quelli riguardanti gli aiuti alla Grecia e alla Turchia, da quelli che sarebbero eventualmente stati approvati dalle Nazioni Unite attraverso il Consiglio di Sicurezza, e, infine, dagli aiuti proposti dal «Piano Marshall». Gli aiuti post-UNRRA vennero richiesti dal Presidente Truman in un messaggio inviato al Congresso il 21 febbraio scorso. Di essi dovevano beneficiare i Paesi maggiormente bisognosi e come tali vennero designati l'Austria, la Grecia, l'Ungheria, l'Italia, la Polonia, la Cina e la zona di Trieste.

In seguito i diversi comitati del Congresso approvarono lo stanziamento di 350 milioni di dollari come contributo degli Stati Uniti per la fornitura di viveri e di materia prima ai Paesi devastati. In quell'occasione il sen. Vandenberg in qualità di Presidente del Comitato per le relazioni con l'Estero, fece presente al Senato che il programma degli aiuti post-UNRRA era essenziale per assecondare gli sforzi americani diretti ad assicurare «una libera pace in un mondo di uomini liberi». «Il programma di aiuti alla Grecia e alla Turchia — egli aggiunse — non potrà avere un buon esito, se lasceremo in preda alla fame i popoli d'Europa». E si notava pure che i soccorsi erano di essenziale importanza per l'avvenire dell'Italia, indipendentemente dalla ratifica o meno del trattato di pace.

A queste parole di Vandenberg, seguì il giorno dopo una dichiarazione in iscritto del Presidente Truman al Congresso, in cui, fra l'altro, si diceva che «gli Stati Uniti possiedono le risorse necessarie a far superare le difficoltà del corrente anno ai Paesi devastati dalla guerra, molti dei quali è sperabile che si riprendano nel corso del prossimo anno. Si potrà realizzare la pace nel mondo solamente quando i popoli saranno liberi dall'incubo della fame».

Il giorno seguente, il 21 maggio, il Comitato del Congresso approvò lo stanziamento della somma totale di 350 milioni come richiesta dal Presidente, mentre vennero accantonati per eventuali aiuti ad altre Nazioni dei fondi d'emergenza non superiori però alla somma di 15 milioni ciascuno. Il 30 maggio Truman firmò la legge e sotto la direzione dei membri del Dipartimento di Stato vennero fusi i vari comitati di studio incaricati del problema e si costituì così un unico organo coordinatore. A curare l'esecuzione e la gestione dei nuovi aiuti venne chiamato Richard F. Allen.

Rito in memoria di Cesare Battisti

TRENTO, 12 — Nel 31.o anniversario del sacrificio di Cesare Battisti questa mattina presso il monumento eretto a Dosso di Trento al Martire, il Gen. Negrini, comandante la Zona militare di Bolzano, a nome del Ministro della Difesa e dell'Esercito italiano ha riconsegnato alla città di Trento la batteria di cannoni che dal 1916 il popolo italiano in memoria di Cesare Battisti aveva donato ai combattenti del Piave e del Grappa quale segno di libertà e quale auspicio di vittoria.

La legge elettorale

Chi sarà escluso dal diritto di voto

ROMA, 12 — Nella seduta di oggi alla Costituente, durata dalle 9.30 alle 13.45, i deputati hanno continuato a discutere e ad approvare vari articoli della patrimoniale.

Questa mattina si è riunita a Montecitorio la Commissione parlamentare che esamina il disegno di legge per la nuova legge elettorale. La Commissione ha stabilito di proporre all'Assemblea di escludere dal diritto di voto per 5 anni coloro che sono stati nominati senatori dopo il 3 gennaio 1925, i membri del gran consiglio del fascismo, i ministri nominati dopo il 3 gennaio 1925 e fino al 25 luglio 1943, i segretari del partito nazionale fascista, i deputati che hanno approvato con i loro voti la legge fascista, i prefetti ed i questori nominati per benemerenze fasciste, il presidente ed i membri del tribunale speciale, i capi di Stato maggiore, i generali della milizia, i federali politici ed i consiglieri comunali.

Funzionari nuovi ai Lavori Pubblici

Un dispaccio diramato dall' "United Press„ sulle voci di un fermo del colonnello Alfred Bowman - Come venivano "invitate„ certe imprese a concorrere alle aste

Nella serata di ieri è stato diramato il seguente dispaccio speciale del corrispondente della «United Press» Edward Murray, datato da Roma:

L'Ufficio Informazioni del Teatro d'operazioni del Mediterraneo (MTO-USA) comunica: «Nonostante controlli compiuti dalle autorità militari a Livorno, Trieste e Roma, non si è potuto avere notizia dell'arresto del col. Bowman, cosicchè si nutrono in proposito assai seri dubbi».

Questo dispaccio, mentre non risponde ai quesiti formulati dai giornali di ieri pomeriggio, circa la notizia di «sensazionali fermi» che sarebbero stati operati ai confini svizzeri, è congegnato in modo tale da lasciare perplessi.

Passiamo alla cronaca. Negli uffici del Public Works di Trieste è avvenuto ieri il cambio di direzione. Il col. I. L. Keefe, dell'ufficio legale del G. M.A., ha preso il posto del magg. Richardson, il cap. P. B. Henshaw ha sostituito il magg. Squire, nel mentre il cap. Wilde è stato rimpiazzato dal cap. M. Chamberlain. Fra qualche giorno verranno — a quanto sembra — nominati anche altri funzionari civili al posto di quelli fermati. Circa il sequestro di beni patrimoniali immobili, appartenenti alle persone fermate dall'autorità di polizia, nessuna conferma è giunta sino a questo momento. Può darsi, comunque, che nei prossimi giorni possano avvenire anche altri fermi. Ieri, aleggiava sul palazzo dei LL. PP. come una cappa grigia; il va e vieni era notevole, ma il primo piano era «tabu», per quanto gli uffici avessero ripreso l'attività amministrativa in senso ridotto. Negli ambienti dei costruttori si teme che la P. W. sospenda i pagamenti per i lavori in corso, e le aste di prossima aggiudicazione. Ciò sarebbe una calamità per le imprese cittadine serie, che dovrebbero procedere a notevoli licenziamenti. Circa quel Vincenzo D'Angelo, del quale l'Ufficio Informazioni ha annunciato il fermo, sembra si tratti del nipote del costruttore Giuseppe D'Angelo avente l'impresa in via F. Venezian 5.

Secondo alcuni, le autorità inquirenti stanno procedendo ad uno scrupoloso esame delle aste assegnate, per verificare se fra le somme fissate dai capitolati e quelle realmente pagate dal Tesoro risultino delle differenze; nel qual caso un controllo di tecnici potrebbe determinare le ragioni del pagamento supplementare e le eventuali responsabilità.

Va in ogni caso precisato che la Divisione dei LL. PP. non aveva un ufficio cassa vero e proprio, in quanto tutti i pagamenti venivano effettuati dal Genio civile su mandati della Banca d'Italia: eventuali profitti e abusi potevano avvenire attraverso i fornitori i quali, ceduta la merce alla amministrazione, consegnavano ai funzionari complici in denaro liquido gli importi pattuiti. Pare che l'ufficio cassa del Genio civile rimarrà chiuso sino al 20, con la sospensione di ogni pagamento. Dal palazzo, le autorità inquirenti hanno asportato numerosi registri, relazioni ed altri documenti d'ufficio. Negli uffici di uno dei funzionari arrestati, sarebbe stata rinvenuta una cassa con oggetti preziosi, valute e gioielli. Le notizie che trapelano sono ormai scarse. Il capo della Polizia ha chiamato ieri tutti i componenti dell'Ufficio dei LL. PP. e li ha diffidati dal comunicare qualsiasi notizia riguardante lo scandalo. Chi avrebbe parlato, sarebbe stato senz'altro licenziato.

Da quanto emerge dall'inchiesta in corso, è chiaro che nella politica dei lavori pubblici molte responsabilità debbono attribuirsi ai personaggi di primo piano. Parecchie persone si domandano per quali motivi il Ricci fosse stato assunto in quel posto di alta responsabilità tecnica, senza avere il necessario bagaglio di studi. Perchè si permetteva che fosse chiamato con la qualifica di «ingegnere», mentre era noto, «urbi et orbi», che a Firenze faceva il cicerone-interprete? Dicono alcuni imprenditori che anche qualche altro funzionario abusasse di titoli accademici, senza possederli.

Circa la disparità di trattamento che, sin dall'inizio del 1946, l'amministrazione del Public Works adottava nei riguardi delle grandi imprese cittadine, si afferma che lassù si soleva dire che non potevano essere chiamate alle aste quelle aziende che disdegnavano di collaborare con il G. M. A. Ma tali aziende non potevano collaborare perchè non erano mai «invitate» alle aste, o perchè, se invitate, lo erano solo per lavori di minima entità. Un imprenditore ci ha fatto vedere una statistica degli inviti emanati dai P. W. nel 1946, dalla quale affiora che un'impresa — sorta da appena tre anni — è stata «invitata» alle aste per ben 114 volte; che una seconda impresa, con sede legale fuori zona A, aveva per 105 volte ricevuto l'invito, che altre dieci imprese erano state «chiamate» per 80-90 volte; che altre 12 imprese avevano ricevuto «inviti» in 70-80 casi e mentre circa 200 imprese erano state «invitate» a concorrere alle aste nella misura da una a sole 5 volte. Talvolta qualche imprenditore veniva «invitato» a presentare offerte un giorno prima della chiusura della gara, talchè egli non poteva nè compilare i suoi preventivi di costo, nè esaminare sul posto la mole del lavoro da svolgere e così veniva escluso dall'asta, pur avendo ricevuto l'irregolare invito. Sembra che un'impresa di costruzioni fosse stata chiamata in gara e sollecitata per un'offerta la sera precedente alla chiusura, per un lavoro di notevolissima mole, da effettuare a Grado!

Sulle tre donne fermate insieme con gli otto civili, si apprendono i seguenti particolari. L. Anita Huebner — il cui padre era proprietario del Kursal e Park Hotel e quindi del Quarnero di Abbazia — è viennese di nascita ed aveva sposato un egiziano. Era a Trieste sin dal tempo dell'occupazione germanica. Dai primi di gennaio essa non era più occupata ai LL. PP. e si faceva vedere ogni tanto presso un suo amico. La Stanislava Strukelj Bossi, che ostentava un lusso eccezionale, fu arrestata alle 16 di giovedì scorso mentre era in procinto di partire, carica di valige e bauli. Pare che ella conoscesse il Ricci ancora da Firenze. La signora Adriana Verberi-Luzzatto era interprete presso un ufficiale dei LL. PP., abitava in via Timeus.

Il processo Graziosi

L'albergatore di Fiuggi ha deposto ieri contro il pianista: pubblichiamo in terza pagina un ampio resoconto dell'udienza.

Estrazioni del lotto

FIRENZE	31	6	59	30	32
GENOVA	17	24	74	30	23
NAPOLI	26	74	29	11	72
TORINO	70	52	73	46	87
PALERMO	66	39	87	50	44
ROMA	22	69	8	13	85
VENEZIA	57	45	90	12	26
MILANO	16	67	8	34	40
BARI	76	38	61	9	59
CAGLIARI	78	66	45	20	5

NOMI DI DEPORTATI nei campi jugoslavi

E' giunto alcuni giorni fa a Trieste, proveniente da Maribor, l'ex milite Oreste Maiani, di 32 anni, da Sant'Angelo di Brolo di Messina, fatto prigioniero a Gorizia durante i quaranta giorni di dominazione titina. Tra i suoi compagni di prigionia, il Maiani ricorda Nerina Pazzanini, di 20 anni, da Trieste, internata ora nel campo di Begunje; certo Maltauro, da Trieste, che deve scontare ancora 8 anni; Michele Mazzeo, da un paese del Meridione, che deve scontare ancora 10 anni; Antonio Cravagna, da Caporetto (deve scontare ancora 8 anni); l'ing. Mario De Villas, la cui famiglia vive a Trieste (ancora 5 anni); certo Fantini, da Fiume (ancora 4 anni); certo Fattorini, da Fiume. Recentemente sono stati internati a Maribor circa 60 slavi bianchi, tutti giovanissimi, condannati a venti anni di lavori forzati.

Il Maiani, rimpatriando, si è assunto il penoso compito di annunciare ad una fanciulla la morte del fidanzato: l'ex milite Emilio Turk, arrestato e processato a Vipacco dalla guardia popolare, è stato fucilato a Maribor nel febbraio del '46. Prima di essere portato sullo spiazzo fatale, il giovane ha pregato il Maiani di comunicare a Maria, la fidanzata che vive a Trieste, che egli moriva innocente e che la sua colpa era soltanto quella di sentirsi italiano.

L'Unione industriali della Zona B e Dalmazia

UDINE, 12 — E' stata costituita a Udine l'Unione industriali giuliani (Zona B) e dalmati, con sede in Roma. Ne fanno parte oltre 150 complessi industriali, che si propongono di ricostruire in alcune zone d'Italia i loro impianti, sottratti dalle autorità jugoslave o dovuti abbandonare.

Al termine della riunione è stato inviato il seguente telegramma:

«On. De Gasperi, Presidente del Consiglio dei Ministri: L'Unione industriali giuliani e dalmati, oggi costituitasi quale rappresentante dei maggiori interessi abbandonati nelle zone contestate, affidano la loro rinascita alle provvidenze governative, che la solidarietà nazionale dovrà certamente riconoscere».

Due Commissioni miste per i confini del T. L.

Gli interessi del Territorio Libero tutelati dai rappresentanti delle quattro grandi Potenze - La prima riunione

L'Ufficio Informazioni della Venezia Giulia ha emanato la seguente dichiarazione ufficiale della «Supervisory Commission» per la determinazione dei confini provvisori fra la Jugoslavia e l'Italia:

«Per l'esecuzione degli accordi conclusi mediante scambio di lettere fra i Governi della Francia, della Granbretagna, dell'Unione Sovietica e degli Stati Uniti, da una parte, ed i Governi della Repubblica jugoslava e della Repubblica italiana, nei limiti dei rispettivi interessi, dall'altra, sono state costituite due Commissioni miste per la demarcazione dei confini provvisori del Territorio Libero di Trieste, una per il confine fra il T. L. e la Jugoslavia ed una per il confine fra il T. L. e l'Italia. Le suddette Commissioni avranno sede a Trieste.

«Le quattro grandi Potenze hanno concordato di incaricare i loro delegati in seno alle summenzionate Commissioni miste ad agire in rappresentanza degli interessi del T. L. di Trieste. In relazione a ciò essi hanno nominato: per la Francia, M. Beulier; per la Granbretagna, ten. col. Bulkeley; per la Russia: M. Doulian; per gli Stati Uniti: brig. gen. Gaither.

«Il Governo jugoslavo ha designato il col. Kilibarda a capo della sua delegazione presso la Commissione mista per la demarcazione dei confini provvisori fra il T. L. e la Jugoslavia. Il Governo italiano ha designato il col. De Renzi quale capo della sua delegazione presso la Commissione mista per la demarcazione dei confini provvisori fra il T. L. e l'Italia.

«Ciascuna delle delegazioni presso le rispettive Commissioni miste sarà trattata su basi di perfetta eguaglianza e tutte le decisioni delle Commissioni miste saranno prese ad unanimità di voti.

«Le due Commissioni miste, che hanno il compito di tracciare il confine provvisorio fra il T. L., da una parte, e le Repubbliche jugoslava ed italiana, dall'altra, si sono riunite oggi per la prima volta a Trieste. Con accordo unanime esse hanno nominato il ten. col. Stilwell alla carica di segretario; egli fungerà da segretario internazionale di ambedue le Commissioni miste e sarà così autorizzato a ricevere tutte le comunicazioni che saranno indirizzate alle Commissioni miste».

Il veleno non c'entra

Tra Inghilterra e Russia si è addivenuti ad uno scambio di doni consistenti in alcuni esemplari di rettili destinati ai giardini zoologici delle rispettive capitali. E' stato assicurato che lo scambio dei serpenti non riveste significato politico.

ILLESO

Il senatore repubblicano Bricker mentre si recava alla sede del Senato a Washington, è stato fatto segno, rimanendo illeso, a due colpi d'arma da fuoco sparatigli da un ex poliziotto che era stato da lui licenziato. Bricker ha definito l'attentatore «un cacciatore di protezioni rimasto deluso».

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

La settimana si era aperta con una giornata «nera», per effetto di una serie di dilaganti vendite, non ostante che la situazione tecnica del mercato si presentasse come assolutamente normale. E' probabile, come abbiamo già segnalato la scorsa settimana, che gli aumenti di capitale abbiano influenzato il comparto del liquido in modo decisivo. Lunedì scorso flettevano molti titoli di carattere speculativo, nel mentre i tessili mantenevano una posizione di solido arretramento. Ma già martedì la ripresa era in atto; perchè parecchi operatori avevano capito che occorreva vincere il panico, prima che questo potesse agire nel pieno senso negativo ed i titoli di maggior mercato reagirono subito, spinti da voluminosi acquisti. Nella giornata seguente i corsi si riassestarono su livelli migliori, facendo riguadagnare a parecchi titoli una parte dello svantaggio iniziale e il denaro ricominciò ad affluire, attratto da un più adeguato senso di ottimismo. Nei due ultimi giorni di borsa i compratori divennero meno titubanti e l'interessamento sui comparti trascurati esercitò una benefica influenza sulle quotazioni. Anzi certi titoli, su cui recentemente era stato effettuato l'aumento del capitale, reagirono egregiamente, portandosi a quote migliori. La chiusura dell'ottava trovò la borsa più calma, con qualche valore al disotto dei massimi della giornata precedente.

Tutti gli esponenti finanziari sono ormai d'accordo nel ritenere che il nervosismo borsistico delle ultime settimane sia attribuibile all'inconsulto ed irrazionale programma degli aumenti di capitali, ed auspicano il desiderio che, per un certo tempo, il mercato non venga disturbato da nuove immissione azionarie.

Fra i titoli che maggiormente hanno attratto l'attenzione degli speculatori sono da annoverare le Anic, che da 1500, quotazione di lunedì, sono salite a 2035 in chiusa, e ciò in seguito alle persistenti voci di un accordo finanziario con imprese americane, accordo attualmente sotto esame al Consiglio dei Ministri. Anche gli accordi Lombardi per i debiti prebellici in dollari, hanno portato ad una benefica schiarita in borsa.

Scaff. A.

CRONACA DELLA CITTA'

IL COMUNE PER L'INFANZIA

La refezione scolastica in città e sull'altipiano

35 cucine e 45 refettori - 11 mila razioni giornaliere - Piena soddisfazione di alunni e genitori

Il 26 giugno ha avuto termine nelle scuole elementari della città e dell'altipiano la distribuzione della refezione scolastica iniziatasi il 18 novembre 1946, mentre il 15 corrente, ultimo giorno di scuola dei bambini frequentanti le scuole materne, tale assistenza verrà a cessare pure in dette scuole. E' doveroso qui ricordare l'interessamento e l'autorevole appoggio, dato in ogni occasione al funzionamento di questa non indifferente assistenza scolastica, tanto da parte del G.M.A. quanto da parte del Presidente del Comune, mediante i quali sono stati sormontati ostacoli non lievi, particolarmente dal punto di vista dell'approvvigionamento dei viveri.

Durante tutto il periodo della refezione scolastica vennero distribuiti complessivamente n. 1.756.536 pasti, con una media di circa 11.500 razioni giornaliere. A tal uopo furono fatti funzionare, fra città e altipiano, complessivamente 35 cucine, in gran parte annesse alle rispettive scuole; alla preparazione dei pasti furono impiegate circa una sessantina fra cuoche e aiuto cuoche. Il trasporto giornaliero del pane e quello settimanale di viveri alle singole cucine, dislocate nell'ambito della città e sull'altipiano, venne disimpegnato con due automezzi appositamente noleggiati.

La distribuzione dei pasti ai bambini delle scuole venne effettuato in 45 refettori, attrezzati a tale scopo, dal personale del Comune addetto alle varie scuole e sotto la responsabilità e vigilanza degli insegnanti all'uopo designati dall'Ispettore scolastico. Durante il funzionamento di detta gestione, oltre ai generi contingentati, furono spese circa Lire 15 milioni di carne, Lire 3.500.000 di pane senza contare poi gli importi occorsi per l'acquisto dei grassi, dei fagiuoli, delle patate, del formaggio, ecc. ecc.

Complessivamente durante tale gestione furono quindi consumati, fra l'altro, i seguenti generi alimentari: pane kg. 113.591, carne di manzo kg. 26.720, fagiuoli kg. 50.068, olio, strutto, ecc. kg. 16.643, pasta e riso kg. 118.622, patate kg. 26.602, piselli kg. 13.382.

In occasione delle feste di Natale e Pasqua furono distribuiti a tutti i bambini frequentanti la refezione complessivamente n. 22909 dolci e kg. 4.590 di frutta. Come nell'anno passato, anche durante quest'anno scolastico, la refezione ha incontrato il pieno gradimento e la soddisfazione di tutti gli alunni beneficiati e dei loro genitori.

Le elezioni alla L. N.

Il Comitato elettorale comunica: Ad esplicazione della norma già nota che richiede 150 firme di soci per ogni proposta inviata al Comitato elettorale entro il 15 corr., si precisa che le proposte stesse possono essere firmate anche in numero proporzionale, ossia: 150 firme per 18 candidati, 8 firme per 1 candidato, 16 per 2, ecc. Per un solo nominativo di Presidente si richiedono 50 firme.

Movimento delle navi del L. T.

[illegible] specchietto aggiornato sul [illegible] delle navi del Lloyd Triestino [illegible] me partenze: P.fo «Duilio» [illegible] Trieste per New Orleans verso [illegible] agosto. Situazione delle navi [illegible] «Alga», arrivato a Pensacola [illegible] da Gulfito. «Ambra», arrivato all'Avana il 26-6-47 da Los Angeles. «Astra» a Portland. «Duino», partito da Norfolk per Venezia il 28-6-47. «Onda» a Portland. «Perla» a Portland. «Portorose», arrivato a Venezia l'11-7-47 da Orano. «Stella», in viaggio da S. Francisco e Los Angeles per Havana. «Cherca», arrivato il 10-7-47 a Lobito da Loanda. «Isonzo», arrivato a Venezia il 9-7-47 da Port Said per Suez. M/n «Salvatore», partita il 12-7-47 da Trieste per Alessandria.

ANNONARIA

Distribuzione zucchero e strutto nei comuni della zona (escluso il capoluogo). Lunedì hanno inizio le seguenti distribuzioni: Zucchero nazionale: per tutti i consumatori dei comuni della zona (escluso il capoluogo) in ragione di gr. 400 a persona per le categorie da 0 a 9 e oltre i 65 anni; gr. 300 a persona per le categorie da 9 a 65 anni, verso asporto dei buoni di prelevamento I e II zucchero della carta annonaria luglio-ottobre 1947. Strutto nazionale: per tutte le categorie di consumatori dei Comuni della zona (escluso il capoluogo) in ragione di grammi 150 a persona, verso asporto del buono di prelevamento I grassi della carta annonaria luglio-ottobre 1947. Termine delle distribuzioni il 31 corr. Prezzi al consumo: Zucchero nazionale L. 210 il kg.; Strutto nazionale L. 480 il kg.

Supplementi. Lunedì gli ammalati a domicilio, le gestanti e le nutrici dei Comuni della Zona (escluso il capoluogo) in possesso dei relativi buoni supplementari, possono ritirare presso gli spacci autorizzati: Strutto nazionale (anche in sostituzione del burro) verso asporto del buono relativo al mese di giugno 1947. Termine della distribuzione il 19 corr. Zucchero nazionale, Riso comune (anche in sostituzione della pasta) verso asporto dei relativi buoni del mese di luglio 1947. Termine delle distribuzioni il 31 corr. Prezzi al consumo: Strutto nazionale L. 480 il kg.; Zucchero nazionale L. 210 il kg.; Riso comune L. 74 il kg.

Ritiro buoni del latte. Entro domani tutti i proprietari o gestori di latterie devono ritirare all'Ufficio annonario comunale i buoni del malto cioccolato «Toddy» per la categoria ammalati.

Prezzi approvati dal G. M. A.: La Commissione applicazione prezzi comunica che il G. M. A. ha approvato, con decorrenza da lunedì, i seguenti prezzi: farina in luogo di pane, lire 29 il kg., pani e lire 6 per razione da 206 gr.; farina da polenta con tessera lire 40 il kg.; strutto con tessera lire 480 il kg.; mitili franco grossista lire 30 il kg.; cemento insaccato (2 sacchi) lire 1070 il quintale.

Il pane a 38 lire dalla mezzanotte di domani

L'Ufficio Informazioni della Venezia Giulia ha emanato la seguente dichiarazione:

«In seguito all'aumento del costo di produzione ed in conformità con la politica seguita in Italia per la cessazione del prezzo politico del pane, il prezzo del pane nelle zone amministrate dal Governo Militare Alleato della Venezia Giulia, è aumentato a partire dalle ore 24 di lunedì a Lire 38 per chilogrammo».

S'inizia la «campagna» del silenzio

Se turbano il vostro riposo telefonate al numero...

Si inizierà in questi giorni a «campagna del silenzio». I cittadini sono invitati a indirizzare le loro lagnanze, per disturbo al riposo e alla quiete, ai seguenti Comandi di polizia:

Settori guardie municipali: 1.o via Madonna del Mare, tel. 45-67; 2.o via Madonna Vecchia, tel. 48-74; 3.o via Giulia, tel. 66-94; 4.o via del Solitario, tel. 90-641; 5.o via della Guardia, tel. tel. 90-766; 6.o via dell'Istria, tel. 90-241; 7.o Guardiella S. Giovanni, tel. 63-63; 8.o Barcola, tel. 299-60.

Stazioni di Polizia uniforme: via Hermet, tel. 53-11; via dell'Istria, tel. 94-496; via Caprin, tel. 90-769; via Cologna, tel. 63-33; via XXX Ottobre (Centrale di Polizia), tel. 46-41, 46-42, 46-43, 43-95, int. 40; stazione di Barcola, viale Miramare n. 179, tel. 74-35.

Chiarimenti sul sussidio straordinario di disoccupazione

Allo scopo di chiarire agli interessati malintesi sorti in merito alla applicazione delle recenti norme emanate dal G.M.A. per la concessione del sussidio straordinario disoccupazione, si precisa che in base all'Art. IV lettera b. dell'Ordine n. 392 sono esclusi dalla concessione del sussidio suddetto coloro che ai termini prescritti non hanno risposto alla chiamata di controllo del loro stato di disoccupazione, controllo effettuato dall'Ufficio di Collocamento presso lo Ufficio del Lavoro. Si precisa inoltre che con successivo emendamento al predetto Ordine 392 in corso di pubblicazione, sono esclusi dalla concessione del sussidio straordinario anche coloro che hanno chiesto la iscrizione ai turni dell'Ufficio di Collocamento presso l'Ufficio del Lavoro dopo il 31-5-1947, pur essendo a tale data disoccupati da oltre 60 giorni.

Le Cresime di oggi. Nell'avviso apparso su «Vita Nuova» del 12 corr. sotto il titolo «Cresime», per un errore, è stato spostato l'orario. L'avviso in parola doveva leggersi: domenica 13, a S. M. Maggiore, alle 10 per soli fanciulli; a S. Antonio T. alle 17 per sole fanciulle.

LO SPORT

Le squadre di Serie A contrarie all'adozione del girone doppio

MILANO, 12 — Si è riunita oggi a Milano presieduta dall'avv. Mauro la assemblea straordinaria di primo grado della Lega Nazionale delle società di Serie A e B, assemblea preparatoria di quella che si terrà a Perugia nei giorni 27, 28 e 29 del corrente mese. Le società della Serie A hanno proposto di disputare un unico girone a venti squadre durante l'anno 1947-48. Le squadre che retrocederanno saranno 4. Quelle promosse dalla B saranno appena due. In tal modo la serie A verrebbe ridotta a 18 squadre per l'anno 1948-49 suscettibile di un ulteriore riduzione a 16 squadre per l'anno 1949-50. Le società di Serie B invece vorrebbero che 5 fossero le squadre che retrocedono dalla A e 3 che vi entrano impegnandosi a ridurre a due gironi per le serie per l'anno 1948-49 ed ad un unico girone per il 1949-50. Per la Serie C vi sono due proposte: 12 gironi di 16 squadre l'uno e 9 gironi con 18 squadre. La seconda proposta contemplerebbe la promozione immediata delle vincitrici dei singoli gironi. Si intende inoltre arrivare ad una unica commissione di appello divisa in due o tre sezioni a seconda della materia da trattare e indipendenti dalle categorie di appartenenza delle squadre. I lavori dell'assemblea proseguiranno domani.

Se il Congresso di Perugia adotterà le proposte votate dall'assemblea di Milano e cioè se il campionato 1947-48 verrà disputato a girone unico di 20 squadre anzichè a due gironi di 13 squadre ciascuno, la Triestina dovrà retrocedere nella Serie B.

L'incontro di spada a Venezia

Italia - Svezia 8-7

VENEZIA, 12 — L'incontro quadrangolare di spada fra le rappresentative di Francia, Svezia, Svizzera e Italia si è iniziato questo pomeriggio a Venezia nel giardino del Casinò. Prime a scendere in campo sono state le formazioni italiana e svedese. L'incontro è stato equilibrato ed è durato circa due ore. L'Italia ha vinto per 8 a 7: risultato meritevole anche per l'ottima forma di Dario Mangiarotti. Ecco i risultati: Dario Mangiarotti 3 vittorie e un incontro pari; Edoardo Mangiarotti 2 vittorie; Marini 2 vittorie; Ragno 1 vittoria. Sono poi scese in pedana le rappresentative di Francia e Svizzera.

Le tenniste svizzere a Milano

Tre vittorie italiane nella prima giornata

MILANO, 12 — Sui campi di tennis del Club Milano si è iniziato oggi l'incontro femminile di tennis fra la Svizzera e l'Italia, primo confronto internazionale femminile del dopoguerra. Ecco i primi risultati: Migliori (Italia) batte Capelle (Svizzera) 6-0, 4-6, 6-2; Bologna (Italia) batte Enzen (Svizzera) 6-2, 6-2; Gavirafghi (Italia) batte Entz (Svizzera) 6-3, 6-2.

Olona-Triestina di Nuoto 4-0

Ieri sera all'Ausonia i giocatori del l'Olona hanno piegato con facilità la Triestina Nuoto, palesemente a corto d'allenamento e priva di Brunetti e Gasti, con il severo punteggio di 4 a 0. Le reti sono state segnate da Signori (2) Sosti e Maiani. Poi è venuta la pioggia, e la riunione è stata sospesa. Le gare femminili Triestina-Trento-Rari Nantes per il Campionato nazionale di società, si disputeranno stasera, con inizio alle 20.30.

Due finali di pallacanestro

La Roma e l'Ambrosiana a Trieste

A seguito dell'accordo intervenuto tra la Ginnastica Triestina e la Lega Nazionale, i due incontri di finale di serie A Lega Nazionale-Ambrosiana (femminile) e Ginnastica Triestina-Ginnastica Roma (maschile) si svolgeranno nella stessa serata odierna e con ingresso unico nella palestra di via della Valle. Alle 19.30 giocheranno le femmine e l'incontro trae motivo d'interesse dalla lotta per il secondo posto, attualmente detenuto dalle tirestine; alle 20.30 infine giocheranno i maschi e qui la battaglia sarà vibrante ed equilibrata al massimo grado; poichè se i bianco-azzurri capeggiano imbattuti la classifica, i romani non sono ancora tagliati fuori dalla lotta per il titolo. Formazione della Ginnastica Triestina: Cattarini, Brunetti, Bocciai, Degobbis, Radici (De Feo, Novelli, Bernini).

Finali Serie C: Edera - Bolzano

Oggi alle ore 18 avrà luogo allo stadio la partita Edera-Bolzano, terza prova delle finali di Serie C. La partita d'andata è stata vinta dai bolzanesi per 2-1 ma l'Edera ha battuto il Montebelluna, vincitore del Bolzano. La partita è dunque aperta a ogni probabilità benchè sul piano tecnico i rosso-neri si facciano preferire. Formazione delle due squadre. Edera: Chelleri; Maran, Tavcar; Paoli, Pierini, Milloch; Lucchesi, Jaksetig, Padovan, Pugliese, Siega. Bolzano: Lenzi; Payel, Bettin; Giacomello, Codeluppi, Bertolani; Maestri, Centofante, Massagrande, Peloso, Ferrigati.

Le corse al trotto a Montebello

Stasera alle 20.45 i 3 anni saranno nuovamente in lizza nel Premio d'Estate (lire 60.500 al primo, metri 2100). Nel campo degli 8 iscritti spiccano i nomi dei 3 anni che hanno già validamente gareggiato sulle principali piste italiane: Bisboccia a Roma e Napoli, In Hoc Signo a Bologna, Isoletta a Ferrara e Ponte di Brenta. Si dice che Isoletta si trovi a disagio su questa distanza mentre invece Muina, apparsa più vivace, raccoglie la generalità dei favori. Non minore attenzione suscita il Premio dei Contadini (lire 41.200 al primo, metri 2000) che si presenta come corsa incerta per l'afflusso dei concorrenti e per le distanze indovinate che livellano tutte le possibilità.

Il torneo della Triestina. I risultati della II giornata: Servola-Alabarda 3-0; Imperia-Juventina 2-1; Garibaldina-Intrepida 3-0.

Gite serali a Sistiana

A partire da mercoledì prossimo, promosso dall'Ente provinciale per il Turismo, viene istituito un servizio serale automobilistico Trieste-Sistiana. Le corse si effettueranno il mercoledì e sabato, con partenza dalla Stazione Autocorriere alle ore 19.30 e rientro in città alle 24. Viene così appagato il desiderio del pubblico di poter recarsi nella ridente baia di Sistiana dopo le fatiche della giornata. Il servizio sarà effettuato dalla Società Automobilistica Triestina SAT.

IL CONGRESSO PROVINCIALE DELLA D. C.

Un discorso dell'on. Taviani

E' giunto ieri nella nostra città l'on. Paolo Emilio Taviani, vicesegretario della Democrazia Cristiana e segretario del Gruppo parlamentare democristiano, al quale sarà affidata la presidenza del terzo Congresso provinciale del Partito. Presentato ai soci della Sezione di Trieste dal segretario provinciale ing. Gianni Bartoli, che ha tratto buon auspicio dalla partecipazione paritetica dell'Italia alla conferenza di Parigi, l'on. Taviani ha tenuto un importante discorso politico, aperto ai maggiori problemi locali, nazionali e mondiali.

Richiamandosi anzitutto all'italianità di Trieste e dell'Istria ed alla dolorante attualità del problema giuliano, l'oratore ha affermato: «La nostra missione di italiani e di uomini politici non potrà dirsi compiuta, se non nel giorno in cui sarà riparato il tristo errore che si sta ora compiendo sulle carni della Patria!». L'on. Taviani ha quindi tracciato un vasto orizzonte di politica interna, dal primo esperimento tripartitico, sabotato a ripetizione nei momenti più cruciali della sua storia dal doppio gioco dell'estrema sinistra, alla recente chiarificazione del nuovo Governo De Gasperi, senza la quale si sarebbe imposta una tragica alternativa: o lasciare libero sfogo alle reazioni violente, inevitabilmente fomentate dal malcontento popolare contro l'infida alleanza, o fare il gioco delle sinistre, imperniato sullo slogan nenniano «dal Governo al potere». «In ambedue i casi — egli ha sottolineato — sussisteva una minaccia di dittatura; e noi, ponendo fine all'equivoco tripartitico, l'abbiamo evitata». Riferendosi al contegno delle masse che animate da una fede elementare, hanno eseguito l'azione dell'estrema sinistra ingenuamente, per ignoranza, per eccessiva fiducia in una stampa perfida e menzognera, l'oratore ha messo in particolare rilievo il privilegio spesso penoso del popolo giuliano: quello di «sapere» per diretta coscienza quanto accade al di là della «cortina di acciaio».

Il discorso, che è stato frequentemente interrotto da calorose approvazioni, è terminato, dopo l'illustrazione della nuova situazione internazionale, che ha consigliato la ratifica del Trattato di pace, con una commovente rievocazione della tragedia di Pola e con l'augurio che un giorno non lontano trionfi in tutto il mondo la libertà e la democrazia.

"Se le slaccio il costume che male io fo'?,,

«Non facevo niente di male... Volevo soltanto sciogliere i lacci del costume da bagno che stringevano un po' troppo le spalle di Claretta...», ha detto l'altra sera all'ispettore Bucca il diciannovenne Giusto Gabrielli, abitante in via Pescheria 12, sorpreso in atteggiamento alquanto strano assieme alla fidanzata in un angolino appartato del Cinema «Fenice». Invitato in Centrale, il giovane, invece di obbedire, è uscito con parole offensive all'indirizzo della Polizia, parole che sono valse a tramutare il suo fermo in arresto.

S. V. E. M.

XXV anno di fondazione della Società

Ieri nel pomeriggio, su di una incantevole e rinomata terrazza a mare della zona, personale, dirigenti ed invitati, hanno lietamente festeggiato il XXV anno di fondazione della Società S.V.E.M. di Trieste.

Rievocata la figura del fondatore tanto prematuramente scomparso, sono state passate in rassegna le maggiori opere realizzate da questa importante organizzazione industriale, auspicio di nuove affermazioni delle nostre silenziose e pur tanto operose iniziative locali.

In una atmosfera di vera amichevole fratellanza sono stati distribuiti doni al personale quasi tutto, alle dipendenze dalle origini della società.

La presenza di esponenti del mondo industriale e quello, largamente rappresentato, di eleganze femminili, hanno allietato la indimenticabile ricorrenza, tanto che la riunione si è allegramente ed affettuosamente protratta fino alle prime luci dell'alba.

Un gruppo di energumeni appostati in via R. Manna, hanno brutalmente malmenato stanotte il trentottenne Francesco Pahor, abitante in via Panorama 6. Il Pahor ha riportato contusioni multiple.

Castello di S. Giusto

Stasera ultima di "Aida,,

Questa sera, con inizio alle 20.30 e termine verso le 0.30, ultima rappresentazione di «Aida» con i medesimi interpreti delle precedenti esecuzioni. Direttore il maestro Antonino Votto.

La seconda rappresentazione di «Tosca» che avrebbe dovuto aver luogo ieri sera, è stata rimandata a mercoledì, alle 21, con i medesimi interpreti della prima esecuzione; direttore il maestro Molinari Pradelli. I biglietti acquistati per la rappresentazione di ieri, saranno validi per quella di «Tosca» di martedì.

La fiaba "Notte lunare,, oggi al Teatro Fenice

Oggi alle ore 10 al Teatro Fenice, sotto gli auspici della Sezione ricreativa della Lega Nazionale, il complesso artistico del Circolo ricreativo aziendale C.R.D.A. di Monfalcone, rappresenterà la fiaba «Notte lunare», 3 quadri di Gino Genuizzi, musica di Mafaldo De Biasi. All'esecuzione prenderanno parte 90 interpreti. Lo spettacolo è dedicato particolarmente ai bambini dei soci della Lega.

Migliaia di bimbi triestini alle colonie della Postbellica

Alcune migliaia di bimbi triestini partono in questi giorni per il primo turno delle colonie della Post-bellica. Oggi lasceranno la città i gruppi assegnati alla colonia marina di Pesaro; domani quelli diretti a Villasantina, Medis, Rigolato, Ampezzo e Forni, e martedì i bimbi che frequenteranno le colonie di Paluzza, Cervignano, Zovello e Ravascleto.

Accadde su una finestra del quarto piano

Pazzo ma con moderazione poichè s'avvide ch'era "troppo alto,,

«E' troppo alto...», ha esclamato il trentottenne Marcello Olivieri, abitante al IV piano dello stabile n. 5 di via Crosada, dopo essersi affacciato ieri nel pomeriggio, alla finestra della sua abitazione nell'insano tentativo di suicidarsi. Quindi con un balzo entrò nella cucina ed incominciò a minacciare di morte la moglie ed una vicina di casa. Spaventate, le due donne riuscirono a comunicare con una terza persona, la quale si affrettò ad avvertire la polizia e la CRI. Un'autolettiga e una camionetta radio giunsero contemporaneamente sul posto, ove già un migliaio di persone stavano stazionando incuriosite. Il dott. Nejedly, seguito dagli infermieri Pilleri e Degrassi, entrò nell'abitazione, ma appena l'Olivieri scorse gli uomini in camice bianco iniziò un'animata sarabanda per la stanza. Per calmare i suoi bollenti spiriti, dovevano intervenire anche i poliziotti e l'autista Randi, ma malgrado fossero in otto tra infermieri, poliziotti, medico e autista, per dieci minuti ebbero il loro daffare per immobilizzare l'energumeno, che finalmente ridotto all'immobilità venne trasportato nell'autolettiga ed avviato all'ospedale di San Giovanni. Appena ebbe messo piede in manicomio, l'Olivieri ricominciò la sua pantomina, dando un'altra volta filo da torcere a tutto il personale della CRI ed agli infermieri del manicomio, prima che riuscissero a condurlo in una cella, ove continuò a tempestare di pugni per una buona oretta il cristallo della porta.

I tre direttori di giornale saranno giudicati a Trieste

Dinanzi al Tribunale di Udine si è ripreso ieri il processo a carico del prof. Vittorio Furlani, direttore della «Voce libera», del dott. Riccardo Forte, direttore del «Gazzettino», e del dott. Maschilli Migliorini, Enrico redattore responsabile del «Messaggero Veneto», imputati di diffamazione aggravata a mezza.

L'udienza antimeridiana è stata completamente occupata dalla discussione di questioni di carattere procedurale, soprattutto per la determinazione della competenza del Tribunale che avrebbe dovuto giudicare i tre imputati. Si è molto anche parlato della influenza a giudicare del Tribunale di Trieste, in riferimento alla sua speciale futura configurazione di Territorio Libero. La eccezione è stata sollevata dagli avvocati difensori Zironda, Poilucci e Mussaffia, i quali hanno sostenuto la competenza del Tribunale di Trieste. Si è opposto l'avvocato di parte civile Pitassi. Il P. M. ha inopportunamente rilevato che Trieste non potrebbe essere additata a foro di competenza, perchè sottratta alla legge italiana e alla sovranità italiana. Il Tribunale, esaminata lungamente in Camera di Consiglio l'eccezione, ha ritenuto di accogliere le richieste dei difensori e, dichiarando la propria incompetenza, ha trasmesso gli atti al Tribunale di Trieste perchè questo giudichi del fatto imputato. Presidente: Amodio, P. M. Biancardi, p. c. avv. Pitassi, difensori avv. Mussaffia, avv. Zironda, avv. Poillucci.

Il processo per l'assassinio di Lutmann

Assolti con formula piena i due presunti uccisori

Il processo per l'assassinio di Bruno Lutmann, ucciso la sera del 12 febbraio 1943 nei pressi della sua abitazione da alcune pistolettate sparategli da un gruppo di fascisti che erano venuti a prelevarlo, è stato celebrato ieri presso la Corte d'Assise in due udienze, alla fine delle quali si è avuta una sentenza di assoluzione con formula piena per i due imputati: Marino Fortis e Domenico Maraffa.

Investito dal tram per salvare un bimbo

Il quarantasettenne Ercole Zeni, abitante in via Crosada 6, mentre percorreva ieri nel pomeriggio l'Androna del Corso, ha notato che un bimbo, di circa 6 anni, nell'attraversare la strada, rischiava di rimanere investito dal tram. Lo Zeni, senza por tempo in mezzo, correva in aiuto del bimbo e riusciva a trarlo in salvo, rimanendo però egli stesso investito dalla motrice. Ha riportato ferite multiple al capo che gli sono state medicate al posto di pronto soccorso della CRI di piazza Vittorio Veneto.

Stroncati dalla "Volante,, dei furti con tiruati di legname

Il bravo maresciallo Grazioli della squadra «Volante», il brigadiere Riccardi ed altri agenti, hanno stroncato in questi giorni una serie di furti continuati di legname, che dal '44 si stavano perpetrando ai danni della ditta Frandoli di via Pascoli 11. Il maggior responsabile dei furti è il guardiano notturno Mario Mosè, abitante in via Petronio 6, il quale, d'accordo con altre persone, è riuscito a far uscire nottetempo dallo stabilimento legnami per un valore di circa due milioni di lire. Otto sono i responsabili e tutti confessi.

Sono stati così denunciati in stato d'arresto per furto continuato e aggravato Mario Mosè, Andrea Vitrani, di 40 anni, abitante in via Molin a Vento 45, Santo Miniussi, di 34 anni, abitante in via Broletto 26, e Luigi Alberti, di 36 anni, abitante in via Conti 2. E' stato pure denunciato in stato d'arresto, per ricettazione, Giordano Miniussi, abitante in via Broletto 2. Denunciati a piede libero per favoreggiamento sono: Matteo Rodriguez, abitante in via San Marco 5, Ezio Miniussi, abitante in via Broletto 2 e Aurelio Ravasi, abitante in via Conti 2.

BREVINERA

O E' stato arrestato dalla polizia di Muggia il sessantaquattrenne Andrea Starc, da Domio. Lo Starc, nel settembre del '45, aveva tentato di rapire certo Giovanni Cosma, che abita nei pressi di Muggia.

O Il venticinquenne Silvano Apollonio, da Scoffie, consumato ieri un pasto a base di carne conservata acquistata poco prima da due donne provenienti dalla zona B, è stato colto da forti dolori allo stomaco. Trasportato all'ospedale di Trieste, è stato accolto nel reparto medico con prognosi riservata per una grave forma d'intossicazione prodotta da cibi guasti.

O Per furti continuati al Cantiere San Marco sono stati denunciati a piede libero Antonio Corazza, di 33 anni, abitante in via Gambini 47, e Ettore Viutti, di 28 anni, abitante in via Scala Santa 170.

O E' deceduto ieri nelle celle dei detenuti all'ospedale maggiore il ventottenne Paolo Bon, da Verteneglio, fermato due settimane or sono per illecito possesso di valuta estera. Il decesso è stato provocato da una grave malattia intestinale.

ECHI

LAUREE

Si è laureato in lettere presso la nostra Università con pieni voti e lode, la signorina Pia Frausin, discutendo col chiarissimo prof. Luigi Coletti una interessante tesi sulla chiesa di Muggia Vecchia, notevole e raro monumento d'arte della nostra regione. Alla neo dottoressa felicitazioni ed auguri.

— In questi giorni si è laureata in lettere, presso la nostra Università la signorina Adelma Degrassi, discutendo una brillante tesi col chiarissimo prof. Carlo Schiffrer in storia del Risorgimento. Alla neo dottoressa congratulazioni vivissime.

— La signorina Rosalia Zetto si è laureata a pieni voti presso la nostra Università in economia e commercio.

— Il concittadino sig. Dino Fragiacomo s'è brillantemente laureato in ingegneria elettrotecnica presso il Politecnico di Torino. Rallegramenti.

— Il sig. Alberto Sponza, impiegato presso la BCT, si è laureato in scienze economiche e commerciali presso la nostra Università. Vive felicitazioni.

ONORIFICENZE

L'Ordine Equestre argentino della Concordia ha conferito la commenda ai signori Raffaele Camerino e dott. Antonio De Angelis; ed al signor Felice Mezzari il cavalierato ufficiale di merito, per speciali benemerenze. Vivissime felicitazioni.

Condannato a Fiume l'armatore Marovic

Il noto armatore croato Gino Marovic, residente a Trieste e proprietario di un'agenzia marittima con sede in via della Borsa, arrestato tempo addietro a Fiume, è stato processato dal Tribunale del popolo e condannato a cinque anni di lavori forzati e alla confisca dei beni ammontanti a circa 300 milioni. A quanto risulta, il Marovic avrebbe chiesto di essere difeso dall'avv. Toncic di Trieste, ma la Corte avrebbe rifiutato eccependo che l'avv. Toncic è cittadino italiano e come tale non può esercitare la difesa in un tribunale jugoslavo. Il Marovic, che è stato riconosciuto colpevole di «attività antipopolare», aveva coperto alti incarichi durante la occupazione jugoslava di Trieste.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI S. GIUSTO. Cortile delle Milizie, ore 20.30: «Aida» - Bastione rotondo: concertino - Bottega del vino: trattenimenti all'aperto sino alle ore 2.
ROSSETTI. 15.30: «40 mila cavalieri», Grant Taylor e Betty Bryant.
SUPERCINEMA. Chiuso per restauro.
FENICE. 14.30: «La fiamma del peccato» con Fred Mac Murray, Barbara Stanwyck. Ultima 21.45.
FILODRAMMATICO. 14.30: «Bedelia» (L'avvelenatrice), Margaret Lockwood, A. Crawford. Ultima 21.45.
ITALIA. 14.30: «Gli amici di Susanna», Joan Fontaine, George Brent, brillante. Paramount. Prima visione.
ALABARDA. 14.30: «I forzati del mare», Colosso Paramount.
IMPERO. 15: Ultimo giorno: «Morire all'alba». Domani: «Sotto il mantello rosso».
VIALE. 15: «I cavalieri del Texas» con F. M. Murray, J. Oakie, J. Parker.
MASSIMO. 15: «Sua Altezza è innamorata», O. De Havilland, R. Cummings.
GARIBALDI. 14.30, 19; all'estivo 21.30: «Un grande amore» con Irene Dunne, Charles Boyer.
NOVO CINE. 14.30: «Il terrore di Frankenstein», il film del brivido, con Lon Chaney.
ARMONIA. 14.30: «Marinai allegri», L. Ball, G. Murphy. Delizioso R.K.O.
IDEALE. 16: «Gente allegra» con Spencer Tracy, dal famoso romanzo «Pian della Tortilla». Grande successo.
ODEON. 14: «Capricci», l'ultimo lavoro brillante con Danielle Darrieux.
SAVONA. 14.30: «Ciao bellezza», Anne Shirley e George Murphy.
MARCONI. 16 (all'aperto): «Carovana di eroi», Errol Flynn, Myriam Hopkins.
RADIO. 14: «Tu mi appartieni» con Barbara Stanwyck e Henry Fonda.
CENTRALE. 14: «Alla conquista dell'oro» con G. O' Brien. Segue comica.
VITTORIA. 17; all'aperto 21.30: «Io la difendo», con Miriam Hopkins.
ADUA. 14: Terza settimana di grande successo del film «Una donna ha tradito!» presentato al Festival di Cannes. Assoluta prima visione per Trieste.
VENEZIA. 14: «Il convegno dei banditi» con Buster Crabbe e Fuzzi. Topolino.
CARDUCCI. 15.30: «Sparvieri del Texas» e «Il tesoro dell'isola».
BELVEDERE. 15: «Abbasso le donne» divertente con Stanlio e Ollio. Segue Incom.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «Così finisce la nostra notte» con Margaret Sullivan, Fredric March.
«ENAL» CIRCOLO ESTIVO (Montecucco 10). Dalle 20.30 Trattenimento di danza.
CIRCO TOGNI (via Rossetti-Lamarmora, tram 5-11). Ore 16.30 e 21: due grandi spettacoli. Prenotazioni telef. 85-47.
BAGNO AUSONIA. Ogni sera, alle 20 grande spettacolo di varietà con le 5 Antonia's e trattenimenti danzanti.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 10: Messa da San Giusto. 11.15: Caleidoscopio musicale. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra della canzone, Cergoli. 14: Teatro dei ragazzi. 17.30: Tè danzante. 18.30: Musica operistica. 19.45: Motivi da riviste e commedie musicali. 20: Notiziario. 20.28: Musiche sinfoniche su temi folcloristici. 20.50: Un quarto d'ora con Walt Disney. 21.5: «Frasquita», operetta in tre atti di Franz Lehar.

TRIESTE II

Ore 10: Messa da San Giusto. 11.15: musicale. 12.45: Notiziario. 13: Musiche Musica classica. 11.45: Caleidoscopio musicale. 12.45: Notiziario. 13: Musiche di popoli slavi. 16.30: Trasmissione per i bambini. 17: Musiche di domenica pomeriggio. 19.45: Notiziario. 20.5: Concerto del pianista Danilo Svara. 20.25: Musica sinfonica. 21: Musiche a richiesta. 22: L'ora allegra.

RETE AZZURRA

Ore 11.30: Messa. 13.15: «Quello che piace a voi». 14.35 - 14.45: Notizie sul Giro di Francia. 17.30: Tè danzante. 18.30: Musica operistica. 20.28: Musiche sinfoniche su temi folcloristici. 20.50: Un quarto d'ora con Walt Disney. 21.5: «Frasquita», operetta. 22.15: Club.

STATO CIVILE

del giorno 12 luglio 1947

Nati 13, matrimoni 10.

MATRIMONI TRASCRITTI: Ferluga Dante, impiegato e Robba Maria, casalinga; Mullon Stelio, pasticcere e Del Piero Dorina, casalinga; Tonelli Emanuele, commesso e Vizintin Bruna, sarta; Papanotti Duilio, commerciante e Poggi Amelia, casalinga; Belullo Eugenio, carbonaio e Svagelj Milena, commessa; Salimbeni Mario, meccanico e Vagliach Bruna, casalinga; Blazic Luigi, autista e Cernigoj Lidia, casalinga; Borghese Vittorio, pellettiere e Fragiacomo Carmela, casalinga; Ugrin Giuseppe, bracciante e Bandi Carolina, casalinga; Piccone Gaetano, carpentiere e Zimola Lina, casalinga.

GALLERIE D'ARTE

CORSO (Corso 21). Mostra Associazione delle Belle Arti.
PICCOLA MICHELAZZI - (Mazzini 16). Mostra di opere della pittrice Amalia Glanzmann.

Nel quarto doloroso anniversario della morte in Grecia del

Tenente Carrista

dott. Adelio Lauri

con tanto amore lo ricorda il Suo papà LIBERO LAURI, unito alla moglie ANNY ed agli zii BRACCI.

Trieste, 14 luglio 1947.

Ricorrendo il quarto anniversario della scomparsa in azione di guerra del loro unico figlio

Paolo Nimira

i genitori, assenti, faranno celebrare il giorno 15 luglio alle ore 10 una S. Messa, nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che sono intervenuti all'Ufficio funebre in suffragio dell'anima del nostro caro

Stelio

Famiglia DURIGHELLO

Tribunale Civile e Penale di Trieste

Dichiarazione di morte presunta

1.a pubblicazione

Il Presidente del Tribunale di Trieste, istante SEDMAK ANNA, con decreto di data 30 giugno 1947, invita chiunque abbia notizie di SEDMAK GIOVANNI fu Giovanni e di Anna Sedmak, nato a Trieste il 7 maggio 1894, scomparso nel marzo del 1917 sul fronte russo, a farle pervenire al detto Tribunale entro sei mesi dal presente avviso.

Avv. FRANCO PRESTI

Tribunale Civile e Penale di Trieste

Dichiarazione di morte presunta

1.a pubblicazione

Il Presidente del Tribunale di Trieste, istante GULIC ROSALIA in LUTMAN, con decreto di data 30 giugno 1947, invita chiunque abbia notizie di LUTMAN VALENTINO fu Francesco e fu Teresa Primosicna, nato a Piuma il 2-12-1882, scomparso nel settembre 1943, dopo essere stato arrestato dai partigiani, a Duttogliano, a farle pervenire a detto Tribunale entro sei mesi dal presente avviso.

Avv. FRANCO PRESTI

COMUNICATO

Il rag. Gino Nadali dichiara di aver presentato querela per diffamazione contro i signori:
CONTIERI ELETTO
GLESSI FERLUGA CARLO
PETTARINY UMBERTO

Diffida

Si diffida a non acquistare cronografo d'oro marca Zenith N. 719183/12406. Onesto rinvenitore è gentilmente pregato di telefonare al N. 39-42. Riceverà compenso adeguato.

Il sottoscritto dichiara di ritrattare tutti gli addebiti fatti a GIOVANNI CANZIANI, essendo del tutto privi di fondamento.

VIRGILIO CATTARUZZA

DOMENICA 20 luglio

manifestazioni sportive

Valevoli per la 29 estrazione settimanale e per l'estrazione finale

1	Ciclismo - Giro di Francia: Tappa Vannes-St. Brienx 19.7.47. I primi tre italiani
2	Boxe: Peire contro Palermo a Napoli. Vincente
3	Automobilismo: Circuito di Firenze - 1.o della cl. 750; 1.o della cl. 1100 e 1.o della cl. oltre 1100 cmc.
4	Canotaggio: Regate di Castel Gandolfo - 1.o e 2.o del 4 con timoniere; 1.o e 2.o nell'8 con timoniere
5	Galoppo: Premio Mirabello a S. Siro - 1.o, 2.o e 3.o arr.

Per partecipare all'estrazione settimanale e finale, inviare almeno tre figurine diverse corrispondenti alle classifiche sopraindicate, entro mercoledì 23 luglio a Motta Sport, viale Corsica 21, Milano.

Le manifestazioni valide per OGGI 13 luglio 1947 (28.a settimana) sono le seguenti: Automobilismo: Circuito di Bari. I primi tre arrivati — Motociclismo: Circuito di Varese - L'ultimo arrivato delle cat. 250 e 500 — Ciclismo: Giro di Francia - Tappa Carcassone-Luchon (11/7) - I due italiani primi arrivati — Galoppo: Premio Alessandria a S. Siro - 1.o, 2.o e 3.o arrivato — Canottaggio: Regate di Piacenza - 4 di punta.

Sono stati estratti a sorte per la XXVI sett. i seguenti premi: Primo premio di L. 250.000: MARIO BONETTI, Asiago (Vicenza); 4 premi di L. 100.000: Tina Sartoris, Stazione FF. SS. Condove (Torino); Carlo Costa, via Araldo Erizzo 6, Cremona; Maria Bogatto, via Tibaldi 70, Milano; Rosetta Povatti, via J. Palma 28, Milano.

Le figurine valevoli erano le seguenti: Leonardi, Cortese Franco, Jolly Automobilismo, Ambrosini, Martelli, Tenni, Ruggeri Luigi, Alcione, Jolly Galoppo, Etrusco, Genoa, Verona.

Le figurine del Concorso «Motta Sport 1947» sono incluse nei prodotti: Milandoriato - Caramelle in sacchetti - Merendine al cioccolato - Crema da tavola - Caffè liquore e cognac in bottigliette.

grande concorso Motta Sport 1947

«Propaganda Motta»

UOVA freschissime, di uno o due giorni VIA UDINE N. 12, botteghino

Il dirigente si reca giornalmente a prelevarle dai produttori

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE Prenotazioni Piazza Unità:
PARTENZE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE:
MILANO - Ore 8 (Autostradale) nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere;
VENEZIA RAPIDA ORE 15 Martedì, giovedì, sabato;
BOLOGNA - Giornaliero;
UDINE ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA ore 7, 14.30 (feriali);
GRADO giornaliera feriale ore 19;
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO martedì, venerdì ore 7.15;
PISA, FIRENZE, LIVORNO martedì, venerdì;
SERVIZI MONTAGNA:
TRIESTE - CORTINA - PUSTERIA - S. VIGILIO - CORVARA - SELVA - ORTISEI giornaliero ore 7;
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO mercoledì, sabato.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

CIT QUESTA SERA ORE 20 Autopullman diretto VENEZIA - PADOVA - MILANO. Prenotazioni: C I T - PIAZZA UNITA' nonchè STAZIONE AUTOCORRIERE BIGLIETTERIA 4 - CIT - TEL. 4006

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77-52
DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenze da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 8 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3, tel. 4500

RONDINE MILANO - LUNEDI' alle ore 20.30. Ore 20.30.
MILANO - GENOVA mercoledì, sabato ore 20.30;
ROMA-NAPOLI, giovedì ore 9.
Prenotazioni - Spedizioni S.E.A. Piazza S. Caterina 4-I - Tel. 64-41

ISTITUTO NAZ. TRASPORTI - TRIESTE. Autolinee passeggeri per Bologna, Firenze, Montecatini, Roma, Milano, Verona, Padova - Partenze, arrivi prenotazioni: STAZIONE AUTOCORRIERE - Tel. 8443 - 4297 - 5823.

TALASSIN (Farmacia Lloyd Trieste) contro mal di mare disturbi autopullman. In tutte le farmacie

LINEE AEREE SISA

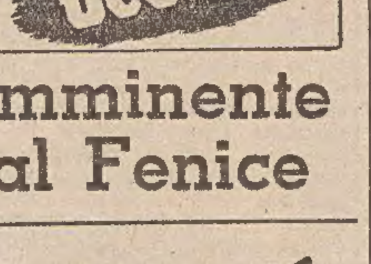
Partenza da **TRIESTE** ore 7 partenza dall'aeroporto di Gorizia

per **MILANO** ore 8 Prosecuzione per Cagliari

per **ROMA NAPOLI** ore 8.15

Servizio passeggeri, merci e posta aerea, tutti i giorni, inclusa la domenica.

Prenotazione posti presso tutti gli Uffici viaggio e presso la Agenzia SISA Piazza S. Antonio - Tel. 51-61



LA PAROLA che UCCIDE

Imminente al Fenice

Carlo TEVINI

TEL. 73-32 VIA S. LAZZARO N. 8-1

La grande casa di fiducia, fondata nel 1854, invita l'affezionata Clientela a prender visione del nuovo vasto assortimento dei più RECENTI MODELLI in

OREFICERIE GIOIE ARGENTERIE OROLOGI COPPE SPORTIVE

INGROSSO e DETTAGLIO

E. TEVINI e G. B. VALLE

L'ACCADEMIA SCIENTIFICA DI BELLEZZA DI PARIGI avverte le gentili Signore che fino al 15 corr. una sua DIPLOMATA è a loro disposizione gratis, per consigli e trattamenti di cosmesi, presso la esclusivista dei suo. prodotti

Profumeria '900

VIA S. LAZZARO N. 13 - Tel. 4055

Pregasi fissare APPUNTAMENTO

A RATE

PIATTI - BICCHIERI PENTOLAME - POSATE

BALCOR PIAZZA BORSA 11-II

EVELINA DRIULI e GEORGE JURASOV si sono uniti in matrimonio a New York, martedì 8 luglio 1947.

LAURA e MASSIMO MORADEI annunciano con gioia la nascita del loro primogenito RAFFAELLO

Trieste, 11 luglio 1947.

BILANCE pesa bambini NOLEGGIA FARMACIA LLOYD Telefono 67.47

CIRCO TOGNI

TRIESTE - Via Domenico Rossetti (angolo via Lamarmora)

OGGI OGGI

GRANDE MATTINATA

alle ore 16.30

SPETTACOLO SERALE ALLE 21

GRANDE SUCCESSO DEI NUOVI NUMERI PRESENTATI DALLA COMPAGNIA 1947

I biglietti s'acquistano presso le Biglietterie del Circo dalle ore 11 alle 12.30 e dalle 15 in poi e presso la Biglietteria Centrale. Tel. 85-47

Servizio tranviario speciale dopo lo spettacolo su tutte le linee

GLI ULTIMI MODELLI DI **Bracciali d'oro e anelli con brillanti**

LE MIGLIORI MARCHE DI **Orologi**

IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI **Argenteria**

TROVERETE DA **STERMIN** VIA MAZZINI N. 40

Da ex **BROCCHETTA** SERALMENTE **BALLO ALL'APERTO** nella più grande pista di Trieste GARE - GIUOCHI - REGALI PREZZI MODICI Servizio tranviario N. 2, 3, 7, 9

SPINE SPANNATE, LAMPADE, OGGETTI METALLICI **SINISTRATI** aggiusta «LEO» - Via Palestrina, 1 (officina in corte)

Seralmente dalle 21 in poi al **Bagno Ausonia** Trattenimenti danzanti ORCHESTRA MORO SERVIZIO BAR - BUFFET

Lampade moderne MATERIALE ELETTRICO a prezzi convenienti troverete da **FINZI ERCOLE** Via Molin a Vento 7 - Tel. 6692 UTILIZZAZIONE CEREALI NOVITA' INDUSTRIALE DI GRANDE INTERESSE

L'ortopedico NICOLA BECCHI TORINO - VIA REGGIO N. 8 Specialista per l'immobilizzazione del-

L'ERNIA (senza operazione)

pubblica una nuova attestazione:

Egregio signor N. Becchi,

sono molto soddisfatto del Vostro apparecchio che durante il periodo dell'applicazione mi ha permesso di attendere ai miei pesanti lavori di contadino senza arrecarmi il minimo disturbo, immobilizzandomi completamente l'ernia in brevissimo tempo. Smessone l'uso da un anno, pur continuando a lavorare, non ho più avuto inconvenienti di sorta.

Ringraziando mi firmo: ROMANO BABOLIN

Creola di Saccolongo (Prov. Padova)

L'ortopedico sarà a:
MONFALCONE: martedì 15 luglio, Albergo Moncenisio;
TRIESTE: mercoledì 16 e giovedì 17 luglio, Albergo Continentale;
GORIZIA: venerdì 18 luglio, Albergo Unione.

Il dott. Guido Ravalico specialista malattie dei bambini VIA TRENTO N. 15 RIMARRA' ASSENTE dal 15 al 31 luglio

Il dott. A. DE GIACOMI Specialista malattie veneree e pelle Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19 VIA CICERONE 11 - Telefono 3419 Aut. Pref. Trieste N. 3219/7983 - 20.6.47

Prof. MARZIANI Docente universitario PELLE e VENEREE Via Rossini n. 14 - Telefono n. 74-24 ore 11.30-12.30 - 18-19.30 Autor. N. 3219/10564-1938

Dott. GOLDSCHMIDT PELLE e VENEREE Via San Francesco 3-11 (Policlinico). Telefono: 72-65; ore 12.30-13.30; 17-19. Abitazione: via Boccaccio 10, tel. 6506.

FRA GIORNI USCIRA'

«L'ECONOMIA DI TRIESTE»

→ GIORNALE D'INFORMAZIONI ECONOMICHE CONTENENTE I SERVIZI
→ ECONOMICI DELLE PIU' IMPORTANTI AGENZIE DI NOTIZIE DEL MONDO

Caccia in palude

Passato Capodanno, l'inverno s'era annunciato rigido e crudele. Giornate di ghiaccio quasi polare succedevano a nevicate fitte e spesse, che trasformavano le strade in piste impraticabili e pericolose. La gente si diceva costernata: Avremo un'invernata come quella del '29! Ma i cacciatori erano contenti perchè speravano in fruttuose cacciate alle anatre, che certamente, con quei rigori, sarebbero apparse in gran copia dalle regioni nordiche ancora più gelide. Molti, specie fra i più giovani, avevano già predisposto gli appostamenti.

Certuni, al palude, avevano deviato l'acqua delle rogge nelle bassure dello strame, dove la sorgiva, più mite, risparmiava a qualche tratto il formarsi del gelo, e tutto in giro avevano costruito capanni improvvisati con canne di granturco. Altri, nelle campagne, s'erano tosto accaparrati qualche marcita, facendo bestemmiare i proprietari per tanta jattura, mentre speravano anch'essi in un compenso di germani che, come sempre, i cacciatori promettevano. Qualcuno, più ingegnoso, s'era fatto addirittura a tagliare i canali dell'acqua irrigua e con quella aveva trasformato qualche tratto d'erba rinsecchita in un artificiale acquitrino o in uno specchio allettante per i migratori del freddo. E la mattina tutti accorrevano, con richiami e stampi d'ogni genere e foggia, ai capanni, intabarrati fino agli occhi, «a morir di freddo, poveretti», diceva la gente, che non capiva quei gusti da matti...

Ma, pur continuando, anzi intensificandosi il freddo e il gelo, gli anatridi erano per i più ancora una speranza. Dovranno pur venire! — si dicevano tutte le mattine, al ritorno dalle tese, quando si ritrovavano nella bottega del barbiere. — Dovranno pur venire! Con questo freddo... E la mattina dopo, prima dell'alba, erano di nuovo in capanno a contemplare l'acqua e gli stampi e a spiare dalle fessure gli spazi del cielo. Rino, che abitava alle soglie del palude, con la bella marcita davanti la casa e lo specchio d'acqua, che gli s'era tutto gelato, dietro il focolare, era invece scettico e dubbioso: Non verrà niente — diceva — vedrete che non verrà niente! Ma gli altri non si davano per vinti, ed anche lui, che in fondo covava sempre una speranza, non potendo collocare gli stampi e l'anatra da richiamo sullo specchio gelato, s'era spinto più avanti, nei primi acquitrini del palude, facendo la posta la sera al tramonto o qualche breve attesa sull'alba.

Un giorno, anzi, che la sera prima s'era un po' intorbidito con quel suo Tokai da terra bonificata ed era andato a letto male in arnese — per scaldarsi, diceva lui — gli accadde di trovarsi in capanno ancora con le idee confuse. Era ancor buio, faceva un freddo cane, un silenzio da cimitero all'intorno. Anche l'anatra stava zitta. Soltanto il gorgogliar dell'acqua, che usciva dalla roggia grande per alimentare lo specchio della tesa, metteva una nota in tanto silenzio. Intabarrato, stringeva la doppietta con le mani inguantate, spiando se si faceva giorno. Ma la testa gli girava ancora ed aveva bisogno di aria, di aria... Finalmente l'alba cominciava a delineare i contorni, lo specchio d'acqua a lustrare fra lo scuro del falasco. Fissò bene lo sguardo, passandosi le mani sugli occhi, e gli parve di vedere, accanto all'anatra, due sagome indistinte di uccelli, immobili. Che fossero gli stampi, lo escludeva, perchè li aveva collocati più avanti; e poi gli stampi erano in numero maggiore. Uccelli dovevano essere senz'altro, per Dio! Uccelli calati nel cuor della notte, ch'erano rimasti lì, silenziosi, fermi, accanto all'anatra da richiamo. Una coppia di germani certamente.

Rino trattenne il respiro, fissò ancora quei due cosi neri che si stagliavano sempre meglio sullo specchio, fu colto un istante ancora dal dubbio causato dal loro comportamento — ma perchè tanta immobilità? — poi, superata ogni esitazione, si disse: Sarà quel che sarà! E, sporte dal pertugio le canne del fucile, lasciò partire un colpo. L'incanto era rotto. Ma subito notò che i due uccelli erano ancora lì, ballonzolanti per la botta ricevuta, mentre l'anatra prendeva il volo, starnazzando, con uno strano aggeggio che le pendeva da una zampa... Che era accaduto?

Uscì frettoloso dal capanno e si buttò nell'acqua, tirandosi sulle cosce gli stivali. Quando fu a pochi passi, vide, con sorpresa, che aveva sparato a due stampi, che s'erano staccati — forse per il movimento dell'acqua e per l'instabilità della fanga — dal punto dove la sera prima li aveva collocati ed eran venuti a mettersi accanto alla «cantarella». Una gragnuola di pallini li aveva conciati a dovere. Ma l'anatra, che n'era dell'anatra? Evidentemente, il colpo inaspettato le aveva fatto fare uno strattone e s'era liberata dall'ormeggio, sollevando nel decollo il piccolo paletto di legno al quale era attaccata. Infatti, nell'acqua non c'era più neppure il paletto; ma, quel ch'era peggio, egli, fra lusco e brusco, non aveva potuto notare dove mai quella sciocca bestia fosse andata a finire.

Sullo specchio non c'erano che gli stampi, muti testimoni di quella scena antelucana... Tirò due moccoli solenni, maledì, per la prima volta in vita sua, il profumato Tokai, mise a tracolla il fucile ed abbandonò la tesa. Nel breve tragitto verso casa, mentre un'aria gelida gli sferzava il volto, gli parve di sentire in lontananza il verso dell'anatra, che s'era buttata in qualche «lama» più sotto. Ma non gli passò per la mente l'idea di andarla a cercare. La stizza s'era impadronita, assieme al freddo, di lui. Ormai non pensava che a tornarsene a casa, per buttarsi sul fieno accanto alle armente, a finir di smaltire i fumi della notte e quelli... dell'alba. Di anatre, ne aveva tante sull'aia. Una più, una meno, poco gli importava...

LUCIANO DE CAMPO

Si spegne a Capocabana Magda Lupescu
UN TRONO PER UNA DONNA

In un albergo di Rio de Janeiro chiude l'esistenza soffrendo una donna che influì per quindici anni sulle sorti della dinastia romena: e pure avendo già contato 51 primavere, Magda Lupescu bella dovrebbe essere ancora. Era soltanto un po' ingrassata, ed a vederla florida nessuno avrebbe supposto che le toccasse finire di anemia perniciosa, invano ricorrendo a trasfusioni di sangue.

MAGDA LUPESCU AL TEMPO DEI SUOI TRIONFI

Il divorzio da Elena

Si chiamava in origine Magda Wolf ed era figlia di un commerciante ebreo, non troppo ricco: però Magda ebbe un'eccellente educazione ed imparò varie lingue. Quando ebbe sposato il capitano Jon Lupescu, divenne una delle donne più ammirate della società di Bucarest, sempre spiccando con la sua capigliatura di tinta tizianesca. Ad un ballo, nel 1924, conobbe il principe ereditario Carol, del quale generalmente si ritiene che fosse un dongiovanni, mentre risulta che era, in fondo, un timido: nella sua vita non figurano che la figlia di un capostazione, quindi la moglie morganatica Zizi Lambrino — sposata in modo più che romanzesco nel 1918 — la moglie legittima principessa Elena di Grecia, sposata in ubbidienza al volere di sua madre Maria (la cosiddetta suocera dei Balcani), e la Lupescu. A questa è fedele da 23 anni e c'è da chiedersi quanti altri uomini possano vantarsi di uguale record.

Un altro grande amore di Carol era però il trono, al quale rinunciò nell'inverno del 1925, per la Lupescu, ma non in maniera definitiva, come il duca di Windsor dopo che fra la corona d'Inghilterra e Wally Simpson ebbe scelta la seconda. La principessa Elena sperò per breve tempo di ricuperare il marito, ma poi chiese ed ottenne il divorzio, pronunciato dalla Corte di Appello di Bucarest, assente Carol, il 22 giugno del 1928. Senonchè nel giugno del 1930, Carol ritornava nel Paese nel quale regnava il figlio Michele di 11 anni (assistito da un Consiglio di Reggenza) e risaliva sul trono. Con lui rientrò la Lupescu e la povera Elena dovè invece fare le valigie; avendo ottenuto per soddisfazione morale il riconoscimento del rango di regina. Una coppia reale cerca sempre di salvare le apparenze e il giorno in cui la regina ripudiata lasciò Bucarest, staccandosi dal figlio (adesso sono di nuovo assieme, e il figlio è di nuovo sul trono, ma la situazione è di nuovo poco allegra), il marito l'accompagnò alla stazione: noi giornalisti vedemmo i divorziati intrattenersi glacialmente per alcuni minuti, vicino alla vettura-salone.

Magda, la tronfatrice, ebbe per residenza una villa a Bucarest ed un'altra a Sinaia e la voce popolare diceva che tutto quanto avveniva in Romania venisse ormai deciso in quelle ville. In certe situazioni chi riesce a distinguere il vero dal falso? Alla Pompadour, alla Dubarry e a Lola Montez se ne sono probabilmente attribuite più di quante ne abbiano fatte: della Lupescu è tuttavia sicuro che determinò l'allontanamento dal Governo del capo dei nazionali zaranisti Giulio Maniu e favorì poi la riconciliazione di Carol coi liberali, facendo affidare la Presidenza del Consiglio a Duca. Maniu s'era dimesso perchè il sovrano non aveva voluto staccarsi da Magda e Duca dovè cedere, per ritornare a galla, proprio su questo punto: «Considererò un'onta della mia carriera politica — confidò agli amici — l'aver dovuto nel settembre del '33 passare per il salotto di madama Lupescu, per rendere possibile il ritorno al potere del partito liberale». Trascorsero poche settimane e il disgraziato Duca venne ucciso alla stazione di Sinaia da congiurati della «Guardia di ferro», monarchica ma anticarlista, ed altresì antisemita.

La profezia del rabbino

Era stato buon profeta, il gran rabbino di Bucarest, Niemirower (morto in tempo per non assistere all'avverarsi della sua profezia): «Molti ebrei, mi aveva detto, si illudono che la Lupescu, simile alla Ester della Bibbia, sia stata messa a fianco al Re dalla Provvidenza, per fare del bene al nostro popolo. Questa donna ci attirerà invece le maggiori sventure». Carol sciocco non era e alla protezione della Lupescu destinò uno speciale corpo: Magda non usciva in automobile senza essere preceduta o seguita da una macchina della polizia, nè frequentava pubblici locali senza la scorta di due ufficiali della guardia e — a distanza — di altri due della gendarmeria. Però le scorte riescono a tenere a bada gli uomini ma non a reprimere le dicerie e a Bucarest s'insinuava che la Lupescu dissanguasse l'erario, attraverso gli affari e gli appalti di certi suoi correligionari. Lo «jus murmurandi» è un diritto inalienabile del popolo: nessuno glielo ha mai dato formalmente e mai nessuno glielo potrà togliere.

Mormora oggi e mormora domani, nell'aprile del '34 — ricorrendo la Pasqua ortodossa — degli ufficiali meditarono di «far fuori» la Lupescu (la quale a un pranzo aveva già avuto la sorpresa di vedere cadere dal tovagliolo un biglietto con la scritta: «Non dimenticare Elena»), e l'intera famiglia reale col Governo: questi ultimi durante una cerimonia in chiesa. Un sergente incaricato del trasporto d'una cassetta di bombe da Cluj a Bucarest fece scoprire il complotto. Però l'allarme c'era stato e Carol l'aveva ancora nelle orecchie, nel gennaio del '38, quando l'amante ebrea non lo trattenne dall'indurre il gabinetto Cuza Goga ad applicare, per alcune settimane, un rigoroso programma antisemita. Poi dovè fermarsi, bloccato, si disse, dalla massoneria internazionale, salvo a riprendere il gioco agl'inizi del 1940, mentre per l'Europa si diffondevano i vessilli con la svastica del Terzo Reich.

L'avventurosa fuga

Il 5 settembre dello stesso anno, il generale Antonescu, impadronitosi del potere, pensò per primo a vendicarsi della Lupescu che a suo tempo l'aveva fatto destituire da Capo dello Stato Maggiore, e di Carol che l'aveva destituito, e intimò alla coppia di partire. Il che avvenne, dopo qualche tentennamento; e si narra che Carol e Magda, per sottrarsi alle pallottole tirate contro il reale convoglio, abbiano fatto parecchi chilometri distesi nei vagoni pancia a terra. I poveri ebrei rimasti in Romania pagarono lo scotto per la fuggiasca.

Gli amanti ripararono prima in Ispagna — ma l'abbandonarono, perchè Hitler con Carol ce l'aveva, e l'ex re fu assalito da paure — quindi a Lisbona: venne allora diffusa la notizia, adesso dimostratasi infondata, che Carol avesse sposato la Lupescu già da qualche anno, a Londra.

ITALO ZINGARELLI

La Società Adriatica di Elettricità

invita gli Azionisti ad intervenire all'Assemblea Ordinaria che si terrà nella Sede sociale in Venezia, S. Tomà, Palazzo Balbi, in prima convocazione il giorno 24 luglio 1947 alle ore 10.30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 successivo, nello stesso luogo ed ora, per l'approvazione del Bilancio al 31 Marzo 1947, nomina dei Consiglieri e dei Sindaci.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti inscritti sul Libro dei Soci che abbiano depositato i loro certificati entro il 18 luglio corrente per la prima convocazione, ed entro il 19 successivo per la seconda, presso la Sede Sociale e presso i consueti Istituti incaricati, come da avviso pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 79 del 3 luglio 1947.

GRANDE ASSORTIMENTO IN TUTTE LE DIMENSIONI DA LIRE 7000.— IN PIU'
GHIACCIAIE
SCONTO DEL 5%
ANCORA PER QUESTA SETTIMANA su tutti gli articoli casalinghi in alluminio, smalto, plexiglas, vetro, oggetti da regalo, ecc.
INTRA Soc. a g. l. TRIESTE
Via Roma N. 22 - Tel. 85-43

Grandi Magazzini
"Tessilia"
CORSO N. 16
LIQUIDAZIONE ABITI
ESTIVI PER SIGNORA
E DI **COSTUMI DA BAGNO**
RICCO ASSORTIMENTO
ABITI PER SIGNORA a L. **1980**
CONTINUA LA
SETTIMANA DI SVENDITA
DI TESSUTI ESTIVI
A **PREZZI DI STRALCIO**
Visitate il reparto confezioni
Osservate i prezzi nelle vetrine

"Casa del Bambino"
CORSO N. 17
Ancora per pochi giorni
Sconto del 20% su tutti gli articoli

ARANCIATA S.I.P.A.C-ZUCCHERO S.I.P.A.C.

ESTRATTO DAI DERIVATI DEL LATTE E DEL PURO ARANCIO
(Approvato dall'Alto Commissariato per l'Alimentazione Prot. GAR. 4/7173 Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità Pubblica n. 20900. 38/16.362 di Roma.

La S.I.P.A.C. di Milano ha risolto il problema dello zucchero di grande beneficio ai lavoratori e costa poco, una busta equivalente a kg. 0.500 di zucchero e solo L. 70. Una busta per ottenere 1 litro di ineguagliabile e squisita aranciata S.I.P.A.C. costa L. 40.

ATTENTI ALLE IMITAZIONI

Rivolgetevi ai seguenti grossisti in coloniali depositari:

MAZZUCCATO E FARAVETTI	PADOVA
MAZZUCCATO E CARISI	PADOVA
ZUCCHETTO CARLO	MESTRE
S. A. I. T.	BOLZANO - MERANO
CONEAN	TREVISO
PASSUELLO ANGELO	BASSANO DEL GRAPPA
ANDREATO SEVERINO	CITTADELLA
BOMBI GIORGIO	TRENTO
SANTONI S. A. I. T.	GORIZIA
GUARDA ADOLFO	CHIOGGIA
BULLO MARIO	CHIOGGIA
GUARNIER (Grossista Coloniali)	BELLUNO
MATTAROCCI LUIGI (Depositario Rappres.) Via Alzaia Martesana	VERONA

SCONTI SPECIALI AI DETTAGLIANTI
CASA FABBRICANTE S. I. P. A. C. - MILANO
VIA TEODOSIO, 98 - TEL. 283-163

Testimonianze al processo di Frosinone
Negativa per Graziosi
la deposizione dell'albergatore

FROSINONE, 12 — Le deposizioni dell'albergatore Filetici e della telefonista di Fiuggi hanno ricostruito stamane quanto avvenne a Villa Igea la mattina del 21 ottobre 1945 e soprattutto come si comportò il pianista Graziosi immediatamente dopo la tragedia. Dal primo testimone, il commissario di P.S. Mario Contardi, non si apprende gran che. Dice che il contegno del Graziosi era di persona addolorata ed abbattuta. Non ricorda però che egli piangesse.

"E' successo un grosso guaio"

La deposizione dell'albergatore è seguita con particolare interesse dal pubblico. Egli dice che la sera del 20 ottobre sua figlia lo invitò a cucinare una bistecca per una coppia di coniugi con una bambina che erano arrivati poco prima e che volevano rifocillarsi. Attraversando la camera da pranzo, notò che la moglie e la bambina mangiavano mentre l'uomo stava in piedi.

«Al mattino seguente — continua il testimone — mentre io accudivo a dei lavori nel giardino, sentii improvvisamente un colpo secco. Pensai che potesse trattarsi anche dello scricchiolio di mobili e seguitai nelle mie occupazioni. Poco dopo squillò un campanello. Allora corsi a chiamare la cameriera nella palazzina vicina alla pensione che è adibita ad abitazione mia e del personale. Quando ritornai nel giardino, Graziosi stava affacciato al balcone ed aveva in braccio una bambina. Mi chiamò e mi disse «E' successo un grosso guaio per me e per te. Mia moglie si è sparata!».

L'albergatore fa una pausa. Poi riprende il racconto: «Inviai allora un mio cognato in cerca del maresciallo dei carabinieri ed io salii nella camera al primo piano che era stata occupata dai due coniugi. Graziosi era nel corridoio. Gli dissi: «Ma come, sapevi che tua moglie era malata o pazza, e come va che portavi con te la rivoltella?» — «A casa ce ne sono tante», egli rispose. Al che io replicai: «Adesso ci passerai qualche brutto quarto d'ora». Graziosi per tutta risposta mi disse: «Con mia moglie non andavo d'accordo».

L'albergatore narra poi che, entrato nella camera che recava il numero 2, istintivamente rimosse la rivoltella per esaminarla e poi la ripose nello stesso punto dove l'aveva vista. Il braccio destro della defunta era disteso sul guanciale in posizione orizzontale.

Mentre discendeva in giardino, l'albergatore fu richiamato dal Graziosi che stava in cima alla scala. Il pianista gli disse: «Guarda, mia moglie ha lasciato questo biglietto». Agitato com'era, il Filetici non lo lesse neppure e lo mise in tasca. In quel momento sopraggiunse il maresciallo dei carabinieri al quale consegnò lo scritto. Più tardi sopraggiunse anche il vice pretore di Alatri. Graziosi, che nel frattempo era sceso nel giardino tenendo sempre in braccio la bambina, disse all'albergatore: «Che bel giardino che hai...». Al che l'albergatore rispose: «Ma come, puoi pensare al giardino se hai tua moglie morta vicino?».

La posizione del braccio

«Quando rientrai nella stanza in compagnia del maresciallo — dice ancora il teste — mi accorsi che la posizione del braccio era stata modificata e lo feci notare al maresciallo».

PRESIDENTE: «Graziosi nega recisamente di aver detto di avere in casa molte rivoltelle».

TESTE: «Questo che ho detto è la verità».

PRESIDENTE: «Quando voi siete entrato nella stanza, avete avuto l'impressione che la signora fosse già morta?».

TESTE: «Dal momento che non si muoveva, era chiaro che era morta. Ma io ero talmente preoccupato che nella stanza feci soltanto un rapido sopraluogo».

Nel concludere la sua deposizione, l'albergatore Filetici dichiara che il Graziosi in quelle drammatiche circostanze non richiese neppure l'opera del medico.

Viene ora sulla pedana la telefonista di Fiuggi, la signorina Camilla Medici, la quale ricorda che la mattina del 21 ottobre alle ore 9, appena aperto l'ufficio telefonico, si presentò il Graziosi il quale chiese di parlare col numero 82345 di Roma. Successivamente entrò nell'ufficio anche un carabiniere, il quale chiese la comunicazione con Alatri. Il Graziosi parlò dalla cabina numero 1 e la testimone, stando alla finestra, poichè l'ufficio telefonico è piuttosto angusto, sentì queste parole: «Si è ammazzata, io tornerò domani o dopodomani». La teste non sentì parlare al telefono di messe, come non sentì il Graziosi dire che si desse comunicazione della morte alla famiglia. Tutta la conversazione si limitò ad una sola «unità» di tre minuti. Il Graziosi pagò e andò via.

Il Presidente immediatamente dispone il sequestro del registro in cui venivano annotate le comunicazioni presso l'ufficio telefonico di Fiuggi riferentesi all'epoca dei fatti. Il processo viene quindi aggiornato a martedì prossimo.

Dal titolo del libro il nome dell'autore

Se già non esiste, si potrebbe istituire il gioco dei titoli. Non dei titoli in borsa, ma dei titoli dei libri e degli articoli. Non vi è mai capitato d'indovinare dal titolo l'autore d'un articolo? E' un genere di congettura a cui io mi sono spesso divertito, e posso dire di averci azzeccato nella maggior parte dei casi. Certi autori adottano titoli, per dirla con una parola che odio per l'abuso che se n'è fatto inconfondibili: titoli che si distinguono come dal modo di camminare, dal modo di tenere il capo, da un ancor più misterioso non so che.

Per citare casi recenti d'articoli, un titolo come «L'invidia» non denunzia Moravia? Leggete in testa alle colonne: «La scimmia malata», «La fattoria degli animali», e l'occhio sa già che in fondo troverà la firma di Emilio Cecchi. «Sor Paciosi», statene certi, è un titolo così baldiniano che vi sorprenderebbe trovare alla fine un'altra firma che quella: «Come gli uomini» sa di Alvaro... e così via. Nessuno, per esempio, se non Wordsworth, avrebbe scelto un titolo così circostanziato come: «Versi scritti a poche miglia da Tintern Abbey, tornando a visitare le rive del Wye durante un giro, 13 luglio 1798». Il titolo è l'uomo, si potrebbe dire adattando al caso una frase famosa; è come un indice quintessenziale.

Vi sono poi titoli che rispecchiano addirittura tutta un'epoca, risentono d'un clima, d'un gusto. Così «Venere e Adone», «Ero e Leandro» recano il profumo dell'ispirazione ovidiana d'una fase della Rinascenza inglese: «Madame Bovary», «Effi Briest», «Germinie Lacerteux», «Esther Waters», da mille miglia odoran di romanzo naturalista, non meno di «I Rougon-Macquart», «I Malavoglia», «I vicerè», mentre «I miserabili», «Umiliati e offesi» adombrano già fin dal titolo preoccupazioni sociali. Vi sono titoli «inconfondibilmente» secenteschi come «Il carrozzino alla moda» di Girolamo Brusoni, o non meno tipicamente ottocenteschi come «Guerra e pace», «Delitto e castigo», o novecenteschi come «Uomini e no...»

Ma a questo punto s'incrocia col gioco accennato un altro gioco non meno divertente. E' vero, ci sono titoli inconfondibili, ma ci sono anche titoli plagiati, e titoli che per caso sono identici, pure precedendo contenuti diversissimi, come i «falsi amici» tra le parole, vocaboli la cui apparente somiglianza nasconde un diverso significato. E' un gioco, questo, reso assai facile dalla recente pubblicazione del «Dizionario letterario delle opere e dei personaggi di tutti i tempi e di tutte le letterature» dell'editore Bompiani: dove il lettore comune troverà riassunti di libri e il lettore fantasioso spunti per le più stravaganti speculazioni stimolate dal testo e dalle figure.

Ma naturalmente non tutti i titoli sono registrati da quel «Dizionario», nè tutti i titoli simili saltano agli occhi, poichè l'ordine alfabetico non basta. Vi troverete «Bella» di Giraudoux, ma non il dramma «Bella» («Piekna») del polacco Swietochowski, oppure tra cui non v'è più in comune che tra il poema «Avanti l'alba» d'un altro polacco, Krasinski, e i «Can'i avanti l'alba» dell'inglese Swinburne, o tra «Faustina», romanzo del tedesco Hahn-Hahn, e l'omonima poesia dello stesso Swinburne; o tra «Il santo» di Fogazzaro e «Il santo» di Konrad F. Meyer, o tra «La piccola città» di Picard, quella di Thornton Wilder e «Die deutschen Kleinstädter» (letteralmente: «Gli abitanti delle piccole città tedesche») di Kotzebue. Ma per tornare a «Uomini e no»: volete che il suono echeggi così davvicino «To Have and Have Not» di Hemingway senza una qualche ragione intima, di atteggiamento di fronte alla vita e alla materia dell'opera, di mimetismo non sai fino a qual punto consapevole? Heine pensò a Shakespeare dando come sottotitolo «racconto d'inverno» alla sua «Germania», e deliberatamente copiava Shakespeare Pirandello in titoli come «Tutto per bene», «Come vi piace», onde il contrasto dei contenuti riesce più gustoso; De Marchi scrivendo «Giacomo l'idealista» ricalcò «Giacomo il fatalista» di Diderot; e D'Annunzio scrisse «Terra vergine» dopo che un romanzo di Turgeniev («Nov'») era apparso in francese come «Terres vierges».

Ma fino a che punto può dirsi che Cecchi in «Qualche cosa» pensasse deliberatamente a «On Something» di Belloc, o Benedetti in «Paura all'alba», a «Tenebra a mezzogiorno» di Koestler, o Alvaro in «L'uomo è forte» a «Der Mensch ist gut» («L'uomo è buono») di Leonard Frank, o Moravia negli «Indifferenti» alla «Ecole des indifférents» di Giraudoux, e, meno ancora, che Palazzeschi si ricordasse delle «Soeurs Vatard» di Huysmans per «Le sorelle Materassi», e dei «Fratelli Karamazov» pei «Fratelli Cuccoli»?

Questo gioco di società dei titoli, come è facile vedere, può assumere un carattere pedantesco e professorale che diremo poco atto a conciliargli le simpatie, non fosse che gl'indovinelli a parole incrociate, così popolari ancora, che altro sono se non un fuoco di fila di domande d'un esaminatore pignolo? In certe biblioteche inglesi, durante il periodo di maggior furore pei «cross-word puzzles», si dovettero salvare le enciclopedie dalle mani febbrili dei lettori; e io dò gratis a Bompiani il suggerimento, per aumentare la fortuna del suo «Dizionario», di bandire concorsi che sarebbero, questi si davvero, concorsi per titoli.

MARIO PRAZ

LIBRI RICEVUTI

Giovanni Comisso **Capriccio e illusione** - ed. Mondadori (La medusa degli italiani) prezzo lire 250.

Marino Moretti **Il sole del sabato** - ed. Mondadori (La medusa degli italiani) prezzo lire 300.

Massimo Lupo **Biologia e marxismo** - ed. Corticelli, lire 160.

M. C. Stopes **Maternità felice** - ed. Corticelli, lire 250.

Enrico Morpurgo **Dieci contro uno** - (L'Olanda nella bufera) ed. Corticelli, lire 300.

M. Pallottino **Etruscologia** - ediz. Hoepli, lire 400.

S. A. Luciani **Mille anni di musica** - ed. Hoepli, lire 300.

Gaetano Frisoni **Grammatica spagnola in 30 lezioni** - ediz. Hoepli, lire 250.

Gen. Giacomo Carboni **L'Italia tradita dall'armistizio alla pace** - ed. E.D.A. - Roma, lire 435.

Alfonso Gatto **Virgilio Guidi** - ediz. Hoepli, lire 250.

Albino Galbano **Felice Casorati** - ed. Hoepli, lire 300.

Dino Provenzal **L'arte di scrivere le lettere** (lettere di scrittori italiani - modelli ed esempi) - ediz. Hoepli, lire 450.

A. Jeri **Bellegole** (trecent'anni al teatro d'opera), ed. Corticelli, lire 400.

Enzo Paci: **Esistenza e immagine** - ed. Antonioli Tarantola - L. 250.

Paolo Pulini: **Consigli di gestione** - Editr. Ital. Arti Grafiche - L. 200.

Mar. Messe **La guerra al fronte russo** - ed. Rizzoli, lire 450.—.

Aspetti e problemi della nazionalizzazione - ed. dall'Associazione Nazionale Imprese Distributrici di Energia Elettrica - Milano.

PRIME VISIONI

«40 mila cavalieri»

Epoca e ambienti poco sfruttati dai produttori cinematografici: l'epoca corrisponde alla prima fase della guerra 1914-18; il fatto si svolge nel Medio Oriente e s'impernia sulla sconfitta inflitta dalle truppe britanniche ai tedeschi e ai turchi. Sfruttato al di là del lecito è invece lo spirito che vi circola: quel gusto sportivo, un po' guascone e un po' scanzonato di fare la guerra — alla va là che vai bene — che, dopo «La grande parata» e «Gloria», ha ispirato si può dire ogni film sulla guerra mondiale. Quanti figli illegittimi ha avuto il buon Slim? Gli uomini vanno al fuoco come a una partita di calcio, magari con la ragazza sotto braccio e si lanciano frizzi persino quando cadono colpiti. Il nemico invece ha la grinta. Dove s'impara che vince chi se la ride e perde chi prende le cose al serio.

Il titolo promette una galoppata di 160 mila zoccoli, promessa che non mantiene perchè i quadrupedi che partecipano alla carica nel deserto non sono più numerosi — così, ad occhio e croce — di quanti Eroll Flynn condusse all'attacco cinematografico di Balaclava. Tuttavia le scene di massa sono fra le migliori di questo film che non lascerà tracce più durature nella memoria di quelle lasciate dai cavalli sulle dune.

«Nei meandri della Casbah»

Ricostruisce, questo film, un episodio della guerra che il nostro giornale ha avuto l'onore di rievocare con le parole stesse del protagonista: il generale americano Mark W. Clark. La pubblicazione della palpitante narrazione è ancora recente: il gen. Clark fu trasportato sulla costa algerina con un sommergibile inglese ed ebbe un incontro segreto con alti ufficiali francesi, i quali fornirono informazioni preziose per il buon esito dello sbarco alleato nell'Africa Settentrionale. Durante il colloquio la polizia fece un'irruzione nella villa e per vero miracolo il gen. Clark, che si era nascosto nella cantina, non venne catturato. Questa è storia. La pellicola è altra cosa. Sulla scorta della documentazione militare, il regista George King ricostruisce l'audace impresa ma vi inserisce un episodio collaterale del tutto fantastico in cui amore, spionaggio e avventura s'intrecciano sullo sfondo della Casbah. Un ufficiale inglese, uno francese e una signorina americana sono in gara d'astuzia con la polizia tedesca. Saranno l'inglese e l'americana che, con uno stratagemma, svieranno le traccie dei segugi nazisti e salveranno i generali adunati nella villa. Soluzione arbitraria. Non si può alterare la storia fino a questo punto. E neppure è permesso spacciare per il gen. Clark il melenso giovane che al popolare ufficiale americano somiglia tutt'al più nella divisa. A parte questi arbitri però il film è ben fatto.

G.

L'isola dell'oro

RANGOON, 12 — La stampa della Birmania ha dato ieri notizia della scoperta di «estesi» giacimenti auriferi in una piccola isola disabitata al largo di Victoria Point; sulla punta meridionale della bassa Birmania. Si apprende che il Governo ha ordinato delle rilevazioni.

Misteriosa esplosione d'un piroscafo nel porto di Genova

GENOVA, 12 — Un piroscafo panamense, che la polizia afferma fosse carico di munizioni di contrabbando, è esploso ed affondato all'alba d'oggi nel porto di Genova. La polizia ha dichiarato che non si hanno da lamentare vittime poichè l'intero equipaggio si trovava a terra al momento dell'esplosione. Il capitano del piroscafo, che batteva bandiera panamense, è stato arrestato immediatamente. Secondo la polizia; il piroscafo, era carico di munizioni destinate ad essere contrabbandate da Genova e trasportate nei porti del Medio Oriente.

(Foto «Associated Press»)

IL QUINDICENNE FRATELLO DELLO SCIA' DI PERSIA, PRINCIPE PAHLEVI (A DESTRA), E' SCAPPATO PER LA TERZA VOLTA DAL COLLEGIO DI NEW YORK, IMBARCANDOSI SU UN AEREO DELLA AIR FRANCE. ALL'ARRIVO ALL'AEROPORTO DI PARIGI, EGLI HA AVUTO LA SORPRESA DI VEDERSI ATTESO DAL CONSOLE PERSIANO, DOVE SI DIMOSTRA CHE UN PRINCIPE NON PUO' FARE NULLA DI NASCOSTO. PAHLEVI, CONTRARIATO DALL'ACCOGLIENZA, HA DICHIARATO DI VOLER PROSEGUIRE PER TEHERAN

La luna altro non sarebbe che un mondo atomizzato

CHICAGO, 12 — La «United States Rocket Society», un'associazione costituita negli Stati Uniti da coloro che desiderano recarsi nella luna, avanza l'ipotesi che la luna sia stata condotta a morte dal bombardamento atomico.

L'Associazione pubblica una rivista intitolata «Rockets. Rivista di volo spaziale». In un articolo di fondo apparso recentemente si afferma che le macchie solari che si vedono sulla luna potrebbero essere i crateri di bombe atomiche, e si chiede poi: «E' forse possibile che i crateri della luna siano in realtà delle Nagasaki e Hiroshima di una titanica guerra combattuta fra due mondi in un'epoca favolosa perduta nelle tenebre della storia?».

A «riprova» di tale possibilità, la rivista cita il fatto che la luna è avvolta da un «pallore cadaverico», il quale indica che essa è coperta da una polvere come di talco, analoga forse alla polvere atomica, che ricopriva le zone colpite in seguito all'esplosione delle bombe atomiche.

Afferma poi che non si può semplicemente pensare che la luna sia morta per progressivo raffreddamento; qualche cosa deve averla uccisa. Esprime l'ipotesi che la luna, nel suo viaggio attraverso lo spazio, sia giunta tanto vicina alla terra, da permettere ai suoi abitanti di abbandonarla «La prima sosta di essi è senza dubbio avvenuta nel fumante e primitivo nuovo mondo, nel quale ora viviamo. Quando metteremo piede in questo vascello-fantasma che naviga nei cieli, cosa vi troveremo? Potremmo trovarvi la storia di un continente sommerso, già da noi abitato?»

Sensazionali invenzioni degli esperimentatori atomici

NEW YORK, 12 — Sono stati annunciati oggi ufficialmente i primi sensazionali risultati degli esperimenti promossi dalla Commissione per l'energia atomica ed effettuati da un gruppo di scienziati dell'Università di Borkely (California) con l'impiego di un gigantesco nuovo ciclotrone con il quale sono possibili bombardamenti della potenza di oltre 400 milioni di volts. Il nuovo bombardamento ha prodotto una tale devastazione nel corpo atomico da liberare in una sola volta da 22 a 30 particelle nucleari. Coi ciclotroni precedentemente impiegati non era stato possibile liberare più di 3 particelle nucleari.

Gli esperimentatori hanno dichiarato che è stato possibile produrre molti atomi finora sconosciuti offrendo così la prospettiva di poter ottenere dai comuni elementi più di 100 nuovi isotopi radioattivi. Durante un esperimento un isotopo dell'arsenico con peso atomico 75, sottoposto a bombardamento, ha prodotto cobalto radioattivo con peso atomico 54.1. I nuovi esperimenti secondo le dichiarazioni degli scienziati porteranno ad importanti sviluppi nel campo biologico e medico.

Gli incendi in Ungheria sono di origine dolosa?

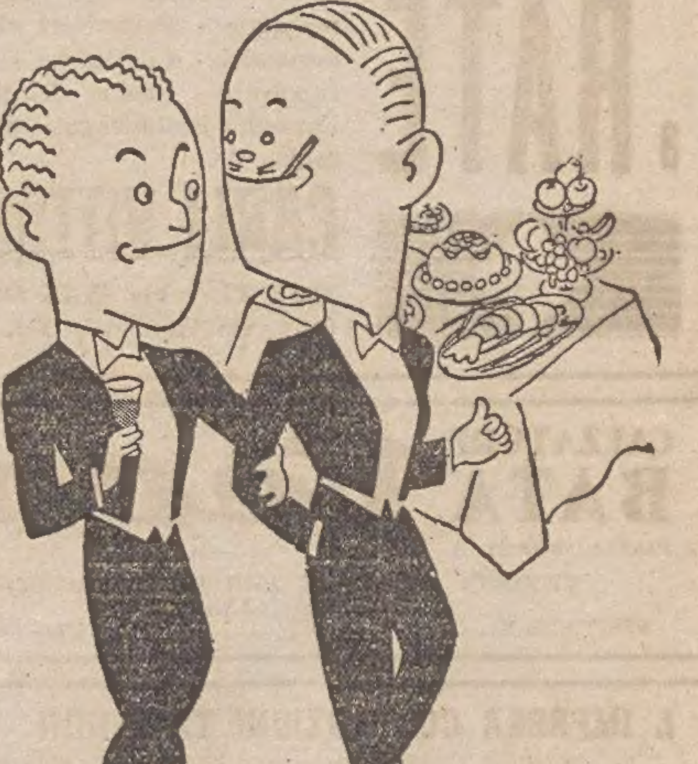
BUDAPEST, 12 — In relazione col grave incendio che ier l'altro ha distrutto il grande cantiere navale danubiano Ganz e che si sospetta sia stato di origine dolosa, sono stati arrestati cinque operai, alcuni dei quali ritenuti membri dell'ex partito nazista ungherese. E' stato questo il terzo incendio di gravi proporzioni verificatosi fra gli stabilimenti industriali di Budapest da breve tempo a questa parte e la Polizia ha ora iniziato le indagini in merito a tutti i casi recenti di incendi nelle industrie.

Secondo informazioni non ufficiali assunte negli ambienti della polizia, quest'ultima ha scoperto una organizzazione di sabotatori, a cui va attribuita la responsabilità degli incendi.

La Guardia convalescente

NEW YORK, 12 — L'ex sindaco di New York, Fiorello La Guardia, che è stato operato il 18 giugno, sarà con tutta probabilità dimesso dall'ospedale di Monte Sinai alla fine della settimana.

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino



Chi ben comincia...
Un buon pranzo esige un buon aperitivo
biancosarti
assaggiatemi..diverremo amici!

PIEVE DI CADORE
Rinomata stazione estiva - Alberghi - Pensioni - Ville - Appartamenti
Campi tennis - Kursaal per divertimenti - Orchestre - Parchi e boschi vicini - Centro delle comunicazioni ferroviarie ed automobilistiche - Soggiorno ideale per famiglie
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALL'AZIENDA DI SOGGIORNO

Continua con grande successo la

VENDITA SPECIALE

CALZONI ESTIVI

CALZONI	ANTIPIEGA MARRONE	L. 1.900
CALZONI	TROPICAL ESTIVO LEGGERISSIMO	L. 2.500
CALZONI	OTTIMO TESSUTO PETTINATO	L. 2.900
CALZONI	GABARDINE EXTRA, ELEGANTI	L. 2.900
CALZONI	PANAMA AERATO	L. 2.900
CALZONI	FRESCO, RICCO ASSORTIMENTO DI TINTE	L. 3.800

MAGAZZINI del CORSO

PIAZZA DELLA BORSA (GALLERIA PROTTI)

ESCLUSIVISTI
per TRIESTE: S. A. Luigi Alberti, Via Paolo Reti N. 2
per GORIZIA: Valente Raffaele, Via Randaccio N. 5

La microvettura "Volpe"

è visibile

sino a tutto il 14 corrente presso il Concessionario

G. BERNARDINO DI FABIO

Trieste — Piazza Dalmazia 1 — Telef. 5764

PRENOTAZIONI PER CONSEGNE A SETTEMBRE 1947

OGGI DOMENICA Esposizione dalle ore 9 alle 13

Il piroscafo olandese di prima classe

"THESEUS,,

della COMPAGNIA REALE OLANDESE DI NAVIGAZIONE sarà sotto carico a Trieste il 1.o agosto 1947, per ANVERSA, ROTTERDAM, AMSTERDAM, accettando pure merci con trasbordo ad Amsterdam e su polizza diretta, a destinazione dei porti della Scandinavia, Amburgo, Irlanda, America Centrale, costa orientale del Sud America, Indie Occidentali.

Per informazioni, quotazioni noli, prenotazioni, ecc., rivolgersi agli Agenti

ENRICO SPERCO & FIGLIO
VIA ROSSINI N. 2
TELEFONI: 30-67, 29-717

CASABELLA

VI OFFRE IL PIU' RICCO ASSORTIMENTO SALOTTI, DIVANOLETTO, POLTRONE A LETTO, CUCINE, ATTACCAPANNI, MATRIMONIALI A PREZZI VANTAGGIOSI

CON FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Via Ugo Foscolo 7 - L. BONTEMPO

a RATE

Radio - Fonotavolini - Radiofonovaligie - Frigoriferi elettrodomestici - Lucidatrici - Aspirapolvere - Cucine elettriche - Fornelli - Scaldabagni e Scaldaacqua, da

CARLI VITTORIO

TRIESTE - Via XXX Ottobre (ang. via Valdirivo) Tel. 61-63

CALZATURE **BATA Veca**
PIAZZA BORSA 1

VENDITA SPECIALE PER FINE STAGIONE A PREZZI RIBASSATI

VISITATECI! VISITATECI!

L' IMPRESA COSTRUZIONI TAMANINI

iniziera a prezzi di liquidazione la vendita in condominio di

APPARTAMENTI

di tre e quattro stanze con accessori, non liberi, in via Piccolomini, di fronte al Politeama Rossetti.

ACCETTANSI PRENOTAZIONI

VIA DEL LAVATOIO, 5 ORARIO: 16-18

SENZA TESSERA

ZUCCHERO speciale

POTERE DOLCIFICANTE PARI ALLO ZUCCHERO CRISTALLINO
COSTA META' PREZZO
SERVE A TUTTI GLI USI
VENDITA SOLO ALL'INGROSSO

Rivolgersi: DOTT. COLLIVA — VIA PRINA 7 — MILANO

Pavimentazioni parchetti

TORESELLA, Piazza Tommaseo 4, Tel. 29-563

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

ABILE personale campo dolciario capace produrre varie specialità cercasi. Particolare interesse per dolci orientali come Rahat-Locoums, Halvà, ecc. Indirizzare o presentarsi Alabarda, via del Teatro 2, Trieste.
APPARTAMENTO centro 5 stanze, bagno, telefono, scambiasi 7 stanze uguali condizioni. Telefonare 54-37 domenica mattina oppure lunedì. 53599 I
AUTOVETTURA cabriolet Fiat 1500 vend. Telefonare mattinata 7577. 53844 Q
BICICLETTA Gloria ragazzo vend. Via S. Caterina 8-III, Marini. 53584 Q
CAMERA mobiliata acqua corrente uso bagno cerc., telefono, casa signorile. Cassetta 27342 E, UPI.
CAMIONCINO portata 5-8 ql. acquist. Telefonare 6163. 1470 Q
DIVANOLETTO, tavolo, sedie, valigia, spazzolone parchetti, vend. Via Linfe 31.
LOCALE piccolo posizione centralissima per vendita pelletterie fini cerc. Trattasi solo direttamente. Cass. 27281 L UPI.
MARIONETTISTA abile, lunga pratica, assumesi. Indirizzare offerte Cassetta 27181 D, UPI.
MATRIMONIALE moderna suste imbottite 90.000, salotto con bar moderno, cucina modello 52.000 occas. Tommaso Luciani 7, magazzino. 52866 NN
PERSIANO originale 2-1.5 nuovo vendesi rara occasione. Magno, Galatti 14 III.
POLTRONCINE-sedie pieghevoli e sovrapponibili per bar, caffè, terrazze, giardini ecc. vend. Arredamento moderno. Via del Teatro 2. 62451 M
PORTAFOGLIO documenti lavoro smarrito venerdì Barcola riviera. Coroneo 29, mendaressa. Generosa mancia portatore.
RAGAZZO 14-enne per commestibili cerc. S. Giusto 12. 62475 D
STANZA senza comodo cucina cerca signora distinta impiegata, paga bene. Cassetta 27030 E, UPI.
STANZA vuota oppure mobiliata matrimoniale cercano coniugi eventuale comodo cucina. Telefonare 8638, dalle 9-11.
STENODATTILOGRAFA velocissima, conoscenza elementi inglese, cerc. Cassetta 27294 D, UPI.
TAIT come nuovo statura media acquist. Telefonare 6835. 62468 N
TAPPEZZIERE per carrozzerie cerca «La Navale meccanica», Corti 1. 53851 D
VENDO qualunque quantitativo parchetti faggio evaporato spessore 18 e 22. Cassetta 27348 N, UPI.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 6

RAGAZZA possibilmente orfana, capace governo casa, persona sola, cerc. Cassetta 27320 B, UPI.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
DOMESTICA 3 persone Milano cercasi, sappia cucinare, bucato, cucire. Rivolgersi qui, Galilei 1, porta 10. 53842 B
DOMESTICA cercasi capace, buon trattamento. Bramante 2, porta 13.
MASSAIA buona, servizio casa, conoscenza tedesco, ottime condizioni, richiede famiglia svizzera Zurigo. Telefonare 5051 ore 8.
RAGAZZA stabile o prestaservizi cerca piccola famiglia. Riva Grumula 10-III s.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 6

AUTISTA III grado con mansioni di fatica eventualmente a ore offresi. Cassetta 27357 C, UPI.
CAMERIERE conoscenza lingue offresi bar ristorante. Cass. 27260 C, UPI.
ELEMENTO primordine scrupoloso offresi incarichi fiducia ramo impianti elettrici. Cass. 27303 C, UPI.
GIOVANE offresi banconiera bar anche fuori Trieste. Refer. Cass. 27326 C UPI.
MANIFATTURIERE, profonda conoscenza articolo, offresi qualunque sistemazione negozio. Anche fuori Trieste. Bavea, via Diaz 24. 53873 C
MEDICO dentista offresi per collaborazione e qualsiasi combinazione di lavoro. Cass. 27284 C, UPI.
PENSIONATO statale accetterebbe qualsiasi decorosa occupazione. Cassetta 27351 C, UPI. 27351 C
PERSONA retta offresi mansioni massima fiducia, pure collaborare, con patente auto moto ed autorizzato elettricista. Cass. 27301 C, UPI.
PITTORE eseguisce lavoro olio e camere con massima cura. Tel. 94472.
SIGNORA distinta occuperebbe posto educatrice bambina oppure governo casa presso distintissimo. Parla tedesco, francese, croato, sloveno. Cass. 27315 C UPI.
SIGNORINA disposta accompagnare bambino villeggiatura montagna. Cassetta 27352 C, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15

ACCORDATURE riparazioni modifiche pianoforti, Pascoli 32, lavoratorio.
CAMICETTE camicie pigiama uomo confezionansi su misura fornendo anche tessuto. Prezzi convenienti. Camiceria via S. Maurizio 14. 53617 CC
IMPERMEABILI qualunque tipo, confeziona, rinnova, pulisce, impermeabilizza Caier. Recapito, via Conti 26 (tram 5).
PANTALONAIA offresi lavoro domicilio. Losole, via Commerciale 18-V.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

APPRENDISTA commessa cercasi. Offerte Cass. 27324 D, UPI.
BRACCIANTE magazziniere per deposito legnami cerc. Cass. 27282 D UPI.
CONIUGI cerc., moglie domestica marito autista, disposti stabilirsi Messina. Ottimo trattamento, vitto, alloggio, esigonsi referenze. Scrivere Gerardi, Garibaldi 268, Messina. 5646 D
LAVORANTE sarta donna cerc. Via Pacinotti 9, Zamparo. 53807 D
MEZZA lavorante, principiante sarta donna cerc. Fabio Severo 6-III, Germberoni.
MEZZA lavorante garzona pratica sarta donna cerc. Sonnino 16, p. 3, primo.
RICAMATRICE brava a macchina cerc. Ottima paga. Via S. Spiridione 10, Ciotti.
SIGNORINA per bambini, perfetta conoscenza lingua tedesca, cercasi per Roma. Scrivere Monfalcone, Leopardi 6, Mosetti.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15

ARREDATA semplice anche sprovvista dormire presso persona sola cerc. Indirizzo U.P.I. 53809 E.
CAMERA cercano sposi soli, pagamento oppure cambio servizi casa. Cassetta 27360 E, U.P.I. 27360 E
CAMERETTA vuota o mobiliata presso persona sola oppure ingresso libero cerca marittimo. Cass. 27261 E, UPI.
MATRIMONIALE cercasi per un mese, escluso cucina, possibilmente periferia. Cass. 27353 E, UPI.
MOBILIATA indipendente cerca signore. Ottima retribuzione, referenze. Cassetta 27307 E, UPI.
STANZA anche compagnia con altra ragazza cerca giovane sola. Cassetta 27326 E, U.P.I.
STANZA mobiliata una persona possibilmente ingresso libero o uso bagno, cerc. paraggi S. Giacomo. Telefonare 90390, sabato e lunedì. 53651 E
STANZA grande, centrale, possibilmente ingresso libero, per uso scuola, cercasi, pagando bene. Telefonare 25480.
STANZA uso studio paraggi piazza Venezia, con telefono, cercasi. Scrivere Cassette 27303 E, UPI.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

MOBILIATA affittasi a due signori distinti oppure uno. Cass. 27343 F, UPI.

G ISTRUZIONE L. 15

BERLITZ lingue estere lezioni, traduzioni, esami. Ponterosso 2. 002 G
DANZARE imparerete presto e bene in Sala Girardelli, S. Francesco 3 tel. 89-89.
DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata, lire 10 lezione. Stenografia, via Gatteri 12. 002 G
SPECIALITA' tecniche. Edilizia. Meccanica. Elettrotecnica. Chimica. Radiotecnica. Radiologia medica. Aeronautica. Barche, navi. Disegno. Fisica. Matematiche. Informaz.: domenica 14-15, lunedì 19-20, prof. ing. Rett, vicolo delle Ville 12.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15

SANDALO uomo smarrito via Udine. Mancia. Udine 44-II, sinistra. 62469 H
PREGASI rinvenitore consegnare negozio Smolars tasca contenente lenti indispensabili e carta identità nome Beuzzi smarrita tratto Valdirivo, Cavour, Stazione Centrale, trattenendo denaro.
RINVENITORE orecchino, mancia portando XX Settembre 87, de Mayer.

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 22083 I
APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze accessori Rossetti scambiasi. Tel. 7967.
APPARTAMENTO centro 3 stanze stanzino, bagno, riscaldamento autonomo, scambio centrale, 4-7 stanze. Cass. 27344 I, U.P.I.
APPARTAMENTO villa Barcola, 2 stanze, stanzino, cucina, bagno, telefono, riscaldamento autonomo, scambierebbesi con 4 stanze accessori, posizione centrale casa moderna. Telefonare 25480.
CAMERA cucina conforto soleggiato scambiasi uguale, più grande, anche ultimo piano. Ind. UPI 53643 I.
CAMERA cucina bagno scambio con camera in più centro. Sonnino 22, Struckel.
CAMERA e cucina scambiasi uguale, Campo S. Luigi 3, secondo. 53825 I
CAMERE 2, cucina, bello, soleggiato, scambiasi con più grande. Via Mirti 7.
CAMERA cameretta cucina scambiasi con uguale o camera in più. Visitare fino alle 16, via Scomparini 12-I, Cossetto.
CAMERE 3, camerino cucina, zona Cantieri, scambierebbesi con possibilmente centrale. Scrivere Famos, via Lorenzetti 4, visitare dalle 10.30 in poi. 53812 I
GENOVA centro affittasi negozio, ufficio 6 luci, 100 mq., magazzino sottostante 120 mq. Olivetti, Ronchi Legionari.
PORTINERIA scambiasi con quartiere. Via Foscolo 2. 53845 I
PORTINERIA mezzanino, soleggiata, casa nuova, scambierei con 2 camere cucina. Via Agro 3, angolo Sonnino 47.
QUARTIERE camera cucina, soleggiato, lire 100 mensili, con accessori, Servola, a quattro minuti tram, scambio con uno più grande, verso compenso. Scrivere: Cass. 27323 I, UPI.
QUARTIERE camera cucina, centro, bella vista, cambierei con camera cucina. Ind. UPI 53870 I.
QUARTIERE 2 stanze Monfalcone scambiasi uguale Trieste. Cass. 27333 I UPI.
QUARTIERE 3 stanze cucina accessori, Icam, viale Sonnino, scambiasi con due quartieri di due, rispettivamente una camera e cucina. Cass. 27337 I, UPI.
QUARTIERE bellissimo 4 stanze cucina, garage, scambiasi uguale. Via Campanelle 58. 53638 I
QUARTIERINO camera camerino cucina rimesso nuovo scambierei altro uguale paraggi Stazione centrale o Roiano. Telefonare 25445. 25681 I
VILLA vicinanze mare 3 stanze accessori ufficio 4 stanze telefono centro, affittansi. Torrebianca 24. 62452 I
VILLINO 2 camere camerino cucina, bagno, grande corridoio, ripostiglio, terrazza, giardino, cambiasi possibilmente camera in più, casa nuova. Salita Gretta n. 9. 53842 I

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

A SERIO riflettente offresi occasione rilevare affittanza ufficio attrezzato (telefono) eventualmente magazzino 300 mq. Offerte Cass. 27287 L, UPI.
APPARTAMENTINO mobiliato per 1-2 o 3 mesi cercano coniugi distinti, assicurasi massima cura. Cass. 27289 L, UPI.
APPARTAMENTO 2 stanze accessori preferibilmente costruzione nuova, cercasi. Indirizzo UPI 62483 L.
MAGAZZINO asciutto minimo 50 mq. paraggi Ponterosso, Pescheria, Stazione centrale, piazza Impero, escluso periferia, cerc. Ind. UPI 53871 L.
MAGAZZINO grande centro vuoto cedesi subito. Cass. 27327 L, UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

ASPIRAPOLVERE Electrolux, Enciclopedia Meyer, vend. Ind. UPI 62476 M.
BICICLETTA bambino 3-8 anni vend. Via Nordio 9-II, destra. 53832 M
BILANCIA decimale moderna, quintale 1,5, vend. occas. Foscolo 42-II. 53663 M
CALDAIA vapore, metriquadri dodici, mezza atm., ferro, vend. Tel. 29685.
CARROZZELLA sport, ottimo stato, culla vimini, vend. Tirello, Negrelli 2-I.
CARROZZELLA fonda vend. Foscolo 10, quarto destra. 53672 M
CARROZZELLA fonda vend. Avian, Ghirlandaio 36, quarto. 53858 M
CARROZZELLA sport Phoenix quasi nuova vend. Udine 40, quarto. 53856 M
CARROZZELLA fonda magnificamente molleggiata vend. Bellinzona 1-II, sin.
CARROZZELLA sport molleggiata moderna vend. Maiolica 13-III, porta 8.
CARROZZELLA Phoenix molleggiata, buono stato. Piazza Barbacan 4, Crevatin.
CASSA controllo National elettrica vend. occas. Libreria, Mazzini 40. 53848 M
CASSAFORTE viennese alta 1.60, pulito americano, vend. Marconi 19-9.
CASSAFORTE e cassa sicurezza vend. occas. Lunedì, Bosco 12, magazzino.
CASSE vuote vend. negozio Bischoff, via Mazzini 21. 53483 M
CUCCIOLA pura pastore Pirenei vend. Telefono 69-08. 62445 M
CUCCIOLI caccia pura razza bracco vend. occas. Trattoria Piemontesi, piazza Foraggi 6. 62432 M
CHIOSCO ferro 2 per 3 adatto bar ambulante, attrezzi riscaldamento, vend. Telefono 93441. 62473 M
CONIGLI Angora (coppia) pura razza vend. Via delle Linfe 17.
FISARMONICA Scandalli 95 bassi 4 registri occasionissima 42.000. Corsica 8, terzo, destra. 62466 M
FISARMONICA Soprani 24 bassi, stivaloni semirigidi 41, occasione vend. Esclusi rivenditori. Duca d'Aosta 6, porta 16.
FONOBAR Sarti lusso prezzo attuale 70 mila vendo 35.000. Corsica 8-III, destra.
GALLINE Rode e Livornesi ovaiole e altre vend. per eliminazione pollaio. Castagneto 1, tel. 27586, p. 10. 53884 M
GALLO pura razza Rhode Island vend. o scamb. con becchime. Ind. UPI 62448 M
GHIACCIAIA Jupiter grande seminuova L. 16.000 vend. Tel. 91117.
GHIACCIAIA perfettissima, cucina economica, vend. vera occas. Bosco 12, mag.
GRANDE Enciclopedia Sonzogno aggiornata nuova, vend. L. 20.000. Tel. 87-38.
GRUPPO motore dinamo 110 Volt, 20 Amp., rocchetto Runkorf, pompa idraulica di pressione per installatori, apparecchio bagni luce vend. Tel. 68-18. 53241 M
GRUPPO motore dinamo 110 Volt 20 Amp., rochetto Runkorf, pompa idraulica di pressione per installatori, apparecchio bagni luce vend. Tel. 6818.
IMPIANTO per 14 docce vend. Bar Cimetta, Antonio. 52601 M
LAMPADE moderne cristallo lire 3000 in poi. Gatteri 47-V, sinistra. 62404 M
LENZUOLO 2 piazze federe lino ricamo mano, Viale XX Settembre 12-I.
LETTINO bambino sano, ottimo stato, vend. Crispi 59-II. 62393 M
LUPINI, razza superiore, guardia, difesa, maschi femmine. Cellini 2, salone.
MACCHINA cucire perfetta rara occas. vend. Maiolica 13-III, porta 7.
MACCHINA cucire perfetta garantita 10 mila vend. occas. Settefontane 12, int.
MACCHINA Singer con motorino vend. S. Nicolò 13, terzo, p. 9. 62420 M
MACCHINA scrivere Olivetti mod. 40, Underwood, Remington, ecc., d'ufficio e portatili, addizionatrice americana Barrett, mobili d'ufficio, cassaforte, vend. occas. S. Caterina 9, negozio.
MACCHINA scrivere Remington doppio carrello come nuova occas. vend. Libreria via Mazzini 40. 52917 M
MACCHINA Singer, orologio polso oro signora vend. Crispi 83-II. 62489 M
MACCHINA scrivere Remington doppio carrello come nuova occas. vend. Libreria Mazzini 40. 52917 M
MACCHINA cucire Singer su mobiletto moderno, altre sarto, calzolaio. Sacchi, Settefontane 2, negozio. 53131 M
MACCHINA scrivere Remington doppio carrello vend. occas. Libreria Mazzini 40.
MACCHINA da cucire seminuova perfetta vend. occas. Maiolica 13-III, p. 7.
MATERASSO lana perfetto stato vend. Tigor 14, porta 5. 53859 M
MOTORE completo per frigorifero, efficiente, occasione vend. Ind. UPI 53488 M
PELLICCIA puzzola, altre capretto e agnello marrone, vend. straoccas. Via S. Apollinare 2-I. 53446 M
RADIO Fido Marelli, scarpe 40 uomo, 4500; orologio uomo, donna, vend. Battisti 3, porta 17. 53841 M
RADIO marca plurionda, ultrapotente, altra Irradio 8000 vend. Nordio 9-II d.
RADIO marca lire 12.000 prezzo occas. Gatteri 47, quinto, sinistra. 62456 M
RADIO Phonola 6 valvole potente occas. Diaz 5, terzo. 62465 M
RADIO Ducati 5 valvole occas. vend. Via S. Giustina 4-III, destra. 62481 M
SARTA praticissima vestiti, mantelli, eseguisce prontamente. Vasari 8, quarto, d.
SANDALI assortimento uomo donna bambini, facilitazioni dipendenti ditte. Trevisan, d'Azeglio 2. 62419 M
SCALDABAGNO gas Union occas. vend. Via Milano 7, terzo, destra. 53821 M
SCALDABAGNO elettrico Radi litri 80, vasca bagno, vend. Vespucci 47.
SCARPE bianche 36 vera occas. Via Boccaccio 14, terzo, destra. 53667 M
SCARPE ortopediche rimodernabili cuoio nuove marron nere 36-37 vend. 3000. Pomeriggio Cologna 43-II. 62458 M
SOLO per cinofili, vend. due cuccioli femmine uno maschio, lupi ottima razza. Rivolgersi giornale. 62471 M
SPECCHI due cristallo perfetti 70 per 124 vend. Strada Friuli 102. 53814 M
SPECCHIO cristallo 100 per 160, cornice 120 per 95, soprammobili vend. Beccaria 8, sesto, sinistra. 62463 M
SPRUZZATORI tre per pittori, litri 10, lire 6000 l'uno. Ind. UPI. 53490 M
TAGLIO vestito uomo giacca nuova uomo vend. Foscolo 31. 53627 M
TENDA campeggio 16 mq. coperti vend. Bar Cimetta, Antonio. 53602 M
TRAPANO colonna elettrico 120 Volt 400 giri foratura 13 vend. Visitare dalle 11 alle 12 presso Buffet Cattaruzza, viale Terza Armata. 53249 M
VALIGIA cuoio vend. San Michele 22, Lupini. 53331 M
VALIGIA cuoio nuovissima vend. Via Mazzini 22, quinto. 53481 M
VALIGIA cuoio vend. S. Michele 22, Lupini. 53331 M
VASCA bagno, lavandino, compreso rubinetteria e stufa a gas, vend. Via Carpaccio 10. 53145 M
VASCA bagno vend. Via Quercie 3, Roiano, mezzanino. 53816 M
VERRICELLO elettrico tonnellate 10 e motore 2 HP, 110-220 vend. Carpison 3-a, officina. 52619 M
VESTITI 2 tela chiara nuovissimi uomo forte vend. Dopo ore 10, Palestrina 6, porta 12. 53882 M
VESTITO uomo vend. occas. Dalle 17-19, presso Marchesan Regina, via Milano 2.
VETRINETTA per bar, tutta in cristallo, vend. Via Pondares, latteria. 53331 M
VOLPE viva vendesi o cambiasi con lupo. Strada del Friuli 16. 53815 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N
ANCHE difettosi: pianoforte, arco violino, metronomo, orologio (cucù), cannocchiale prismatico, acquisterebbonsi prontamente. Vidali 10, Scuola. 27319 N
BAGNO completo o solo vasca acquist. se occas. Lavatoio 4, Saffi. 62449 N
BAULE armadio in buono stato acquisto se occasione. Cass. 27336 N, UPI.
FOTOGRAFICHE, binoccoli acquistiamo, massima valutazione purchè buono stato. Nizza 12. 52859 N
LEICA Contax compero pagando massimo. Crispi 9-III, sin. 53457 N
OROLOGIO polso uomo, di marca, comprerebbesi. Cass. 27362 N, UPI.
PELO murmel mindel per riparazioni cercasi. Tel. 25869. 62478 N
STUFA ferro fuoco continuo ottimo stato occas. cerc. Cass. 27282 N, UPI.
TAPPETI persiani grande e piccolo comp. Cass. 27189 N, UPI.
VOGATOR da camera cerc. buono stato. Tel. 4723, interno 26, mattinate.

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

ARMADIO, comò, letto, vend. Spiro Xidias 4-I, ottimo stato. 53698 NN
ATTACCAPANNI 6500, materassi 3500, sedie cucina e stanza, cestini lavoro, tavolini radio, vend. Stegù, d'Azeglio 20.
ATTACCAPANNI, reti metalliche, divaniletto, letti singoli, lettini, salotti, matrimoniali, cucine. Facilitazioni. Sonnino 26. 62436 NN
BANCO vetrina, pulto cassa per bar pasticceria, manichino signora, vend. Rossetti 19, domenica lunedì 10-12.
CAMERA pranzo moderna, sedie pelle, come nuova, vend. Caprin 2, porta 9.
CAMERA 4 porte cucina moderne, affarone sposi. Gambini 49, magazzino.
CAMERA matrimoniale seminuova e cucina completa vend. causa partenza. Visitare dalle 8 in poi, via Foscolo 44, Cattaruzzi. 53827 NN
CAMERA pranzo cucina non moderna vend. Padovan 9, p. 18. Esclusi rivend.
CAMERA matrimoniale vend. 2 armadi, lire 63.000. Manzoni 18, p. 24.
CAMERA una persona, antica, vendesi 12.000. Battisti 3, p. 17.
CAMERA pranzo moderna lussuosa vend. Corso 29, port. 62443 NN
CAMERA matrimoniale chiara e salotto completo vend. causa partenza. Via Molino a vento 5-I, destra. 53876 NN
CAMERE cucine lussuose e comuni. Fabbricazione propria. Vend. Fonderia 3-I.
CUCINA grande occasione vend. Falegname via della Tesa 37. 53567 NN
CUCINA completa con marmi bianchi vendesi, buon prezzo. Via S. Michele 26, portineria. 53873 NN
CUCINA, stanza pranzo, prezzi convenienti, vend. Rossetti 49, falegnameria.
CUCINA, camera pranzo, attaccapanni, armadio, divano con poltrone, vend. Via dello Scoglio 37. 53808 NN
CUCINE bellissime, buoni prezzi, Sterpeto 4 (traversale via Conti). 287 NN
CUCINE massicce modello propria produzione, lavoraz. accurata. Conti 12, mezz.
CUCINETTA nuova lussuosa, marmi 4 sedie, occasioniss. vend. Coroneo 29-II, interno, porta 12. 53805 NN
CRISTALLIERA vuota vend. occas. causa partenza. Milano 27, p. 10. 53644 NN
DIVANO letto salotto vimini vend. Rossetti 43-I, sin. 53694 NN
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 39, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
LUSSUOSA stanza pranzo palissandro cristalli marmo sedie cuoio vend. occas. Via S. Caterina 7, portin. 53647 NN
LETTI 2 con suste e singoli pezzi vend. Via Udine 39, portin. 53853 NN
LETTI due ottone rete metallica mobili camera usati, occas. vend. Terza Armata 12 (suonare) Abile. 62441 NN
LETTO una piazza seminuovo vend. escl. rivenditori. Valdirivo 8, IV. 53821 NN
MATRIMONIALE nuova panniforti vend. grande occas. Alfieri 9, porta 1.
MATRIMONIALE nuova 4 porte, altra usata, due armadi, vend. Nizza 37, falegname. 62416 NN
MATRIMONIALE moderna panniforti vend. vera occas. Molinovento 44, pt., d.
MATRIMONIALE bellissima chiara, ultimo modello, vend. Udine 2, porta 11.
MATRIMONIALE quattro porte, per sposi, vend. Crispi 9-II, destra. 53826 NN
MATRIMONIALE lussuosa tutta in panniforti vend. occas. Torricelli 6, pt.
MATRIMONIALE 4 porte lussuosa vend. Gatteri 54, terzo, porta 8. 53847 NN
MATRIMONIALI cucine salotti attaccapanni propria lavorazione, anche rateale, Madonnina 21. 53700 NN
MATRIMONIALI, cucine, salotti vend. anche facilitazioni pagamento. Stegù, via d'Azeglio 20. 53543 NN
MOBILI usati, macchine ed altri oggetti acquist. Maurizio 9, telefono 94139.
MOBILI ufficio acquista società Sismet, via Donota 1, mezz., tel. 3615.
PIANINO vend. esclusi rivenditori. Fabbri 2, quarto, Rupena. 53642 NN
PIANINO di marca, vendo. Peschitz, via Risorta 12, primo. 53637 NN
PIANINO vend., esclusi rivenditori. Via S. Lazzaro 8, porta 8. 53560 NN
PIANINO acquist. Prego tel. 27815.
PIANINO viennese occas. vend. Pondares 21, terzo, destra. 53632 NN
PIANINO o mezzacoda acquist. se occas. Offerte indicando marca, prezzo. Cassetta 27358 NN, U.P.I.
PIANINO eventualmente piano corto comperasi pront. Pregasi telefonare 7867.
PIANINO Bremitz ottimo vend. a privato. Via Calvola 29, villa. 62477 NN
PIANOFORTE viennese, stanza pranzo, armadio, specchio, vend. Crispi 83-II.
SALA pranzo stile inglese vend. Tel. 26605.
SALOTTI divaniletto attaccapanni cucine, sale da pranzo, matrimoniali, prezzi bassissimi, facilitazioni di pagamento. L. Bontempo, via Ugo Foscolo 7.
SALOTTO pulman occas. vend. Pondares 21, terzo, destra. 52630 NN
SALOTTO letto affittasi impiegato stabile. Ind. UPI 53495 NN.
SALOTTO pullman vend. occas. Via Madonnina 39-I, destra. 53447 NN
SALOTTO vimini e oggetti diversi. Presentarsi 6 alle 9 sera, Sonnino 35, II piano, Zorba. 53541 NN
SALOTTO pullman bellissimo vend. occas. Via Madonnina 39-I, destra.
SALOTTO vera occas. vend. Via Sottoripe 6, pt., sinistra. 53877 NN
SCRIVANIA, cartelliera, tavolino macchina scrivere, vend. occas. S. Caterina 9, negozio. 62457 NN
STANZA pranzo vend. 40.000 esclusi rivenditori. Cereria 10, p. 11.
STANZA pranzo stile barocco con grande orologio, vend. occas. Maurizio 9, mag.

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O
FRESATRICI, torni a revolver, torni, trapani, limatrici, stozzatrici, dentatrici, rettifiche, seghetti, maschiatrici, ecc., vende Bassi, corso Como 4, Milano. 5499 O
MASSAIE! Comperate il sapone «Velox» a lire 200 al kg. Serve per tutti gli usi domestici! Chiedetelo nelle drogherie!

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

PIAZZISTI introdotti vendita sciroppo cercansi. Offerte dettagliate con indicazione lavoro finora svolto a Cass. 27286 P, U.P.I.
PIAZZISTI introdotti drogherie profumerie ed altro cerc. Ind. UPI 53829 P.
PIAZZISTI veramente capaci vendita cioccolato primaria produzione cercansi. Buona provvigione. Offerte dettagliate con indicazione lavoro finora svolto a Cass. 27286 P, UPI.
PIAZZISTI lunga esperienza vendita spumanti e vini pregiati cerca grossista disposto corrispondere buona provvigione. Offerte dettagliate con indicazione lavoro finora svolto a Cass. 27286 P, UPI.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

AUTOCARRO unificato ribaltabile idraulico 3 metri cubi, circolante, vend. Telefonare 26138. 53881 Q
AUTOFURGONCINO Balilla vend. Salumificio Dukovich, via Corsica 9 A, mattinata. 53646 Q
AUTOCARRI Ford, Chevrolet, International tipo civile ultimo modello, inusati, vend. Via S. Nicolò 20. 53889 Q
BARCA vela Marconi 4 metri attrezzata vend. Tel. 26993. 53692 Q
BICICLETTA bambino 6-12 anni vend. Oliveto 2 porta 9. 53621 Q
BICICLETTA uomo occasioniss. vend. Via Romagna 12, portiere. 53810 Q
BICICLETTA uomo seminuova cambio. Parini 11, porta 16.
BICICLETTA uomo mezza corsa vend. Cavalli 10-V, destra. 53836 Q
BICICLETTA passeggio uomo con cambio ottimo stato prezzo d'occasione. Visibile anche domenica 8-12. Manzoni 4, magazzino Coslovich. 53850 Q
BICICLETTA donna Wander completa, quasi nuova, vend. Udine 40, quarto.
BICICLETTA donna, palloncino seminuova vend. Maiolica 13-III, porta 8.
BICICLETTA donna ottimo stato vend. Via Bellinzona 6, trattoria. 62446 Q
BICICLETTA seminuova ragazzo 10-enne vend. Crispi 42, Belli. 62442 Q
BICICLETTA nuova vend. 25.000. Settefontane 6, Gigante. 53674 Q
BICICLETTA uomo completa cambio occas. vend. Milano 25-II, Pokorny.
BICICLETTA nuova uomo vend. 23.000. C. Garibaldi 11, orefice. 53673 Q
BICICLETTA uomo, ottimo stato, gomme nuove, cambio Simplex, vend. Vignola 6-I. 53670 Q
BICICLETTA passeggio uomo vend. Via del Ponte 4, Mollico. 62459 Q
BICICLETTE uomo, donna, nuove, usate. Telai corsa, passeggio, vende officina via del Rivo 22. 53865 Q
BICICLETTE donna uomo belle sport, altra donna. Via Madonnina 37-39, tratt.
CAMION Ford cassone cabina nuovo vendesi. Istria 5, tel. 93910. 53665 Q
CAMION 40 ql. vend. facilitando pagamento, oppure cedesi consegna. Cassetta 27349 Q, UPI.
CAMIONCINO portata ql. 12 vend. Via Pallini 13, tutti i giorni. Trattabili 30.050.
CAMIONCINO Ardita, veloce, portata fino ql. 10, disposto trasporti, massima convenienza. Off. Cass. 27252 Q, UPI.
CAMIONCINO ql. 10-15 piena efficienza circolante vend. Giulia 19-I.
CAMIONCINO 3-4 ql. gommato nuovo vendesi. S. Marco 17, dalle 8-12 tutti giorn.
CAMIONCINO circolante ben gommato vend. 220.000, ql. 10. Cologna 27.
CAMIONCINO Ford ribaltabile idraulico portata mc. 2.50 vend. presso Carrozzeria Tomba, viale Sonnino 59, tel. 93493.
CHASSIS, motore, differenziale Fiat 18 P., con relativo libretto, vend. Tel. 8327.
COPERTONE 3.50 per 19 nuovo acquist. Gusella, Romagna 4-V, tel. 26-202.
CHASSIS Taurus, Fiat 666, Rimorchio Omar a lischi portata 100 ql. usato, vendonsi. Tel. 8327. 53591 Q
CUTTER modello lusso navigante vend. occas. Esposizione negozio «Junior», piazza Malta». 53589 Q
DINAMO 12 Volt pezzi ricambio motore cambio 501-503 pompa pedale vend. Battisti 3, porta 17. 53310 Q
FIAT 2800, cabriolet pelle piena efficienza, Lancia Ardea gommata nuova, Fiat 1500 gommata nuovo, coperture Pirelli, trasporto, 600 per 16, 5.50 per 15 ed altre misure vend. Palestrina 10 B.
FIAT 1500 seminuova vend. garage Cavour, Torrebianca 4. 53822 Q
FORD 8 V. tedesca ribaltabile efficente vend. immediatam. Cass. 27318 Q UPI.
GILERA 500 8 bulloni Milano Taranto, seminuova vend. Tel. 8865. 53517 Q
GUZZI 500 molleggiata acquist. occas. Cass. 27332 Q, UPI.
MICROMOTORE Masquito oppure Cucciolo acquist. se vera occas. Offerte prezzo Cass. 27237 Q, UPI.
MOTO Gilera 500 con carrozzino, Triumph 350, bicicletta Bianchi vend. S. Anna 33, Stadio. 53484 Q
MOTO Sertum 250 come nuova circolante vend. occas. Rivolgersi Bar Cellini.
MOTORE marino «Deutz» 24 cavalli 2 cilindri, acquist. Telefonare 7926.
MOTORE marino Lokmann entrobordo 8 cavalli nuovissimo vend. Visibile custode Adriaco. 53860 Q
MOTOCARRO Gilera Mercurio, marciante, scorta, vend. Viale Sonnino 1, galleria.
MOTOCARRO Benelli B 500 gommato vend. Aceticifio, S. Anastasio 8.
MOTOCARROZZINO B.M.W. valvole testa vend. o scamb. con furgoncino. Via Duca d'Aosta 2. 53678 Q
MOTOLEGGERA Sertum 120 usata vend. Officina via D'Azeglio 8. 53653 Q
MOTOVELIERO portata 40 tonn., velocità 9 miglia, piena efficienza, vend. Offerte presso studio avv. Lauri, via Milano 2. 53459 Q
OLIO Veedol originale americano tutte le gradazioni. Deposito vendita Autorimessa Serri, Brunner 14, tel. 90-232.
RUOTE due complete motocicletta cerc. Lunedì Cereria 12, pasticceria.
SPYDER Balilla eccezionali condizioni vend. Via S. Nicolò 20. 53890 Q
TANDEM seminuovo vend. Santarcangelo via del Cerreto 21, Barcola. 62461 Q
TOPOLINO cabriolet ottimo stato, moto 500 vend. Rossetti, Ceppi. 53609 Q
VELA regata dinghi buono stato vend. Telefonare 25868, Orazio 4.
VESPA vend. Tel. 26605. 53498 Q
1500 gommata nuovo, coperture Pirelli trasporto 600 per 16, 5.50 per 15 ed altree misure vend. Palestrina 10 B.
1100 furgoncino originale, Topolino apribile bellissima, Austin 7 ql., vend. Via S. Francesco 10. 53549 Q
1100 berlina 4 posti efficiente gommata vend. Ferriera 4. Mario. 53248 Q
1100 nuova scambiasi con Topolino nuova conguaglio contanti. Offerte Cassetta 1471 Q, UPI, Trieste.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

A.A. CINE, sonoro, completo di accessori, con licenza in Ruda (Udine, 5000 abitanti) perfetto funzionamento, cedesi per motivi familiari, ottimo affare. Rivolgersi Romans d'Isonzo, via Diaz 4.
CALZATURIFICIO in Firenze cerca socio anche non pratico offrendogli abitazione. Informazioni via dell'Istria 14, Arca.
CAPITALISTA collaboratore cerca industria attivissima prodotti edili e mattoni Cass. 27288 R, UPI.
CAPITALISTA affari case terreni città cerc. Offerte Cass. 27296 R, UPI.
DROGHERIA vend. importantissimo centro provincia Udine, ricca licenza. Scrivere: «Drogheria», S.P.I., S. Francesco, Udine. 5655 R
FABBRICA gasose sifoni forte clientela, negozio commestibili, altri vend. Caffè Tommaseo, Sandro. 53802 R
MAGAZZINO, locale uso commercio oppure officina cedesi. Tel. 25-710.
NEGOZIO manifatture centralissimo, negozio mercerie confezioni, vend. Caffè Tommaseo, Sandro. 53801 R
NEGOZIO centro tessuti mercerie vend. condominio, eventualmente accetterei socio con capitale. Ind. UPI 53076 R.
NEGOZIO elettricità avviato con licenza, merce, telefono, vend. causa partenza. Ind. UPI 62450 R.
NEGOZIO abbigliamento centro darei in consegna o fare combinazione. Tel. 93441.
NEGOZIO calzature e lavoratorio in centro importante Val Canale, vendesi o scambiasi uguale attività zona B. Vertelli, Pontebba (Udine). 53655 R
OSTERIA città scambierei con cartoleria o drogheria oppure altro esercizio. Offerte Cass. 27278 R, UPI.
PERSONA seria capace offresi collaborare qualunque industria, disponendo magazzino corte combin. Cass. 27300 R UPI.
SOCIA senza capitale cercasi purchè perfetta conoscenza tecnica lavorazione maglieria. Offerte Cass. 27244 R, UPI.
SOCIA albergo spaccio vini giovane indipendente cercasi. Cass. 27254 R, UPI.
SOCIO con magazzino cercasi per impianto redditizia industria metallurgica. Cassetta 27330 R, UPI.
SOCIO autista con 300.000 per autocarro cerc. Cass. 27318 R, UPI.
SPACCIO vini forte lavoro, ristorante, trattorie, vend. Caffè Tommaseo, Sandro.
TRATTORIA con bar centro Trieste cerc. Cass. 27356 R, UPI.
120-MILA cercansi breve scadenza. Buon interesse. Off. Cass. 27295 R, UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 30

APPARTAMENTO occupato piano intero stabile centro vend. Ind. UPI 53879 S.
CASA in Gradisca d'Isonzo 18 vani vendesi, esclusi mediatori. Cass. 27249 S UPI
CASA centro città 17 quartieri 5 magazzini vend. Esclusi mediatori. Indirizzo U.P.I. 53586 S.
CASA osteria libere occas., casetta magazzini vende Velicogna, Caffè Aprilia, via Ginnastica, pomeriggio. 62482 S
STABILE centro città, villa presso vicina stazione ferroviaria, vende Ceccovini, Gatteri 23, orario 12-13. 27363 S
STABILI 2 città, vend. prontamente occas. Talleri, Cappello 11, ore 10-12, 15-17.
VILLA grande centro Lubiana, due appartamenti, uno libero, garage, giardino, tutto conforto, soleggiata, due minuti dalla posta, scambiasi con equivalente villa o appartamento libero Trieste. Offerte Cass. 27304 S, UPI.
VILLA libera posizione bellissima vend. Ind. U.P.I. 62476 S.
VILLETTA Barcola acquist. o affitt. eventualmente cambiando appartamento città. Cass. 27245 S, UPI.

U MATRIMONIALI L. 30

49-ENNE quartiere, sposerebbe signorina, vedova, robusta, preferibilmente provinciale. Cass. 27311 U, UPI.
40-ENNE celibe meccanico posizione sicura, sposerebbe signorina, vedova, massimo 35-enne. Cass. 27359 U, UPI.
43-ENNE celibe marittimo relazionerebbe distinta seria, età adeguata. Moralità assoluta. Inanonime. Cass. 27362 U, UPI.
SIGNORINA 32-enne, moralità, con beni in Rio de Janeiro, sposerebbe serio distinto. Cass. 27350 U, UPI.

TESSILVALLI

CORSO 3

Con lunedì 14 luglio

Continua la **GRANDE VENDITA SPECIALE DI PROPAGANDA**

Seta pura - Rayon - Tessuto canapa - Ingualcibile -Tela mare - Cotone - Tessuto panama - Shantung - Toussor - UNITI e STAMPATI - Venus pura seta e misto seta Tessuti speciali per BIANCHERIA ecc.

A prezzi fortemente ribassati

TESSILVALLI

Sempre il primo ad iniziare il CICLO DEI RIBASSI

REGALI

Orologeria
Argenteria
Oreficeria **Borsatti**

VENDITA RATEALE CORSO 39

Da **CAVALIERO**

TRIESTE - CORSO GARIBALDI N. 5 - TELEF. 94347

Le migliori CONFEZIONI E STOFFE DA UOMO

VASTO ASSORTIMENTO GIACCHE E CALZONI ESTIVI **ai prezzi più bassi**

Risparmiate tempo e denaro

La Pellicceria VITTORIO BEVILACQUA

Via Machiavelli N. 28 I, telefono 8321 - Trieste

RACCOMANDA

alla sua spettabile Clientela di riparare le pellicce nella stagione estiva. Tinture, riformature, pulitura si assumono soltanto **FINO AL 30 SETTEMBRE**, dovendo poi essere il lavoratorio a completa disposizione per le CONFEZIONI SU MISURA

Si prega di affrettarsi

CHINA GUACCI (Marca Moro)

60 anni di costante successo
TONICO RICOSTITUENTE ANTIMALARICO
Trovasi in tutte le buone farmacie
Deposito: **NAPOLI, Montesanto 24** -

A. P. 3438

ORIGINALE **AMERICAN DDT**

DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI ESIGETE, NEL VOSTRO INTERESSE, IL BARATTOLO NERO EFFICACIA GARANTITA NIENTE PIU' INSETTI!

DITTA VILLA — Via G. Gallina N. 6 — Telefono 93922

La

Filotecnica Giuliana

S. a r. l.

ha trasferito uffici e mostra in

via Carducci 7 (ang. via Valdirivo), tel. 32-79

MACCHINARIO - ATTREZZATURE - MOTORI

Agenzia esclusiva per Venezia Giulia e Friuli:

CASER	**CISITALIA**	**EMANUEL**
TRAPANI RADIALI — TORNI PARALLELI DA m/m 500	MACCHINARIO SPECIALE PER AUTOFFICINE	ATTREZZATURE PER AUTORIMESSE — COMPRESSORI D'ARIA — IMPIANTI DI VERNICIATURA
FERRARI	**FIER**	**FIMET**
BETONIERE ELEVATORI E ARGANI LAVAVAGLIATRICI	SALDATRICI STATICHE ELETTRODI ACCESSORI PER SALDATURA	MOTORI ELETTRICI POMPE — VENTILATORI TRAPANI - SMERIGLIATRICI
GAMFIOR	**GUILLIET**	**RABOTTI**
RETTIFICHE PER INTERNI E ESTERNI RETTIFICHE PER FILETTI CONTROPUNTE	MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO	BANCHI DI PROVA PER APPARECCHI ELETTRICI E PER POMPE D'INIEZIONE - GRUPPI CONVERTITORI RICAMBI ELETTRICI PER AUTO

cùcciolo - Siata

l'ormai famoso micromotore a 4 tempi che supera qualsiasi salita e che consuma meno di un litro di benzina per 100 km. applicabile a qualsiasi bicicletta